



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 4 del 01/07/2014

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

01 luglio 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno uno del mese di luglio, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU (Sindaco)	<i>Si</i>	Fabrizio PEDDITZI	<i>Si</i>
Alessandro ANEDDA	<i>No</i>	Nicola ZUNNUI	<i>Si</i>
Marco ASUNI	<i>No</i>	Paolo Flavio ZEDDA	<i>Si</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Antonello COCCO	<i>Si</i>	Massimo LEBIU	<i>Si</i>
Giovanni COCCO	<i>Si</i>	Giulio LOBINA	<i>Si</i>
Gianluigi CORDA	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>Si</i>
Maurizio DESSALVI	<i>No</i>	Federico MALLUS	<i>Si</i>
Maurilio FLORIS	<i>No</i>	Salvatore PODDA	<i>Si</i>
Luca MANNU	<i>Si</i>	Mauro SPINA	<i>Si</i>
Francesco ORRÙ	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	17	Consiglieri assenti:	04
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ (Vice Sindaco)	<i>Si</i>	Franco MATTÀ	<i>No</i>
Roberto DEMONTIS	<i>No</i>	Giuseppe MELIS	<i>Si</i>
Giuseppe FLORIS	<i>Si</i>	Andrea ORRÙ	<i>Si</i>
Massimo LEONI	<i>Si</i>		

Assessori presenti:	5	Assessori assenti:	2
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego i Consiglieri di prendere posto. buonasera a tutti. Grazie al pubblico, grazie ai Consiglieri, agli Assessori, alla Dr.ssa Zuddas. Diamo inizio ai lavori del Consiglio, procediamo all'appello dei presenti, invito la Dr.ssa Zuddas a fare l'appello, prego.

[Il Segretario Generale Dr.ssa Adriana Zuddas procede all'appello nominale dal quale risultano n. 17 Consiglieri presenti e n. 4 Consiglieri assenti (Alessandro Anedda, Marco Asuni, Maurizio Dessalvi e Maurilio Floris).

Degli Assessori risultano essere assenti Roberto Demontis e Franco Matta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora sono diciassette presenti e quattro assenti. È giunta la giustificazione del Consigliere Floris, che ha dichiarato di essere impossibilitato a partecipare ai lavori del Consiglio in quanto impegnato nel proprio lavoro fuori Sinnai.

La seduta è valida, prima di dare corso all'inizio dei lavori cedo la parola al Sindaco che mi ha chiesto di poter fare una comunicazione al Consiglio, prego.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. Buonasera a tutti, un saluto ai cittadini presenti questa sera, ai Consiglieri, agli Assessori, alla Dr.ssa Zuddas, al Presidente. Lo sapete che ieri il nostro territorio è stato interessato da un incendio imponente, importante, che ha sfiorato diverse abitazioni in diversi rioni di Sinnai, Bellavista, Is Mitzas e la Pineta di Sinnai.

Il mio vuole essere, con orgoglio, un ringraziamento a tutte le persone e a tutti i servizi di protezione civile, alle associazioni, ai forestali, ai vigili del fuoco, ai carabinieri, che sono stati presenti nel territorio in maniera coordinata, e che rischiano la vita per salvare il proprio territorio e le persone. C'è stato un coordinamento, a livello locale, Provinciale e Regionale, una grande capacità di mettere insieme le forze con grande professionalità e attenzione per le persone interessate, quindi, per gli abitanti delle case sfiorate, purtroppo, dalle fiamme dell'incendio.

Questo si può fare grazie alla presenza di diverse associazioni di volontariato come Ma.Si.Se. e Legambiente che hanno lavorato insieme, sono stati coordinati dal corpo forestale assieme ai vigili urbani di Sinnai e ai carabinieri. Sono arrivati quattro elicotteri che si sono alternati e un canader.

Il mio è un ringraziamento totale a nome mio, a nome della Giunta, del Consiglio intero, verso tutte le persone che danno la vita per salvare quella degli altri e il nostro territorio.

In territorio che occorre tutelare e custodire a fronte di delinquenti, di persone che, probabilmente, si divertono a distruggerlo e a mettere a rischio la vita degli altri.

Quindi, questa è una comunicazione importante che andava fatta in una sede istituzionale così importante del nostro Comune, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ci sono altre comunicazioni da parte dei Consiglieri?

Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: grazie, solo per potervi dire che il capogruppo dei rossomori d'ora in avanti sarà il Consigliere Andrea Atzeni. io faccio il semplice Consigliere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Zedda. Ci sono altre interrogazioni o comunicazioni? Prego, Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: prima della fase delle interrogazioni vorrei fare un piccolo commento all'intervento del Sindaco, sulla comunicazione fatta in riferimento a questo incendio, credo, doloso, non certo fortuito.

Volevo chiedere se questo Comune ha intenzione di fare una denuncia contro ignoti per incendio doloso, se l'ha già fatta, se ha intenzione, d'ora in avanti, di vigilare meglio sul territorio in qualsiasi forma, che ci sia o no la compagnia barracellare.

Il territorio va controllato, in modo particolare le campagne e in modo particolare le campagne un pò lontane dal paese.

In più vorrei sapere se i proprietari di terreni, nelle campagne, terreni che danno alla strada, sono stati invitati a tagliare le sterpaglie secche al bordo strada, anche perché un conto sono gli incendi dolosi, altro è, e può succedere anche quello, distrazioni o pressapochismo, superficialità da parte di persone che fanno partire l'incendio dal bordo strada, che poi se ne va nelle case.

Vorrei ringraziare anch'io chiunque ieri si è mosso per spegnere l'incendio, ma vorrei dire che questa Amministrazione deve fare la sua parte, la fa ma la deve fare ancora di più, perché va bene che non possiamo prevenire certi eventi, perché se uno vuole appiccare un fuoco, purtroppo, lo appicca quando e dove vuole, però, dobbiamo vigilare maggiormente sul territorio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Signor Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: vorrei comunicare una cosa importantissima riguardo il Piano di Protezione Civile che si è concluso. Il Piano è stato consegnato qualche giorno fa, quindi, probabilmente, la settimana prossima ci sarà un incontro, una assemblea con i cittadini, associazioni di protezione civile, corpo forestale della stazione di Sinnai, carabinieri, vigili urbani.

Insomma tutti gli attori, tutti gli interessati, ogni cittadino.

Una volta che viene presentato a tutti, verrà mandato in Regione. Si spera che sia tutto a posto per quanto riguarda la documentazione. Siamo pronti a distribuire dei libretti dove ci sono specificate tutte le attività dell'Amministrazione, ciò che l'Amministrazione deve fare e ciò che il cittadino deve fare in caso di incendio o, eventualmente, di disastro idrico. Speriamo che non capiti, però, abbiamo anche un documento importante come questo, che verrà approvato presto.

Quindi, se riusciamo, la settimana prossima ci sarà un incontro pubblico proprio per esporre, con i tecnici che hanno elaborato il piano, tutte le carte di protezione civile.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Ci sono interrogazioni urgenti da fare? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: buonasera a tutti.

Voglio intervenire per una interrogazione, perché ho sentito di quest'incendio a Sinnai e, ieri notte, a Settimo San Pietro. È vero che c'è una ordinanza e che tutti i proprietari devono pulire il proprio territorio e adiacenze, però, mi sembra che ci sono anche i Comuni che sono proprietari di terreni e sono proprietari delle strade, come mai il Comune non ha pensato ancora di tagliare l'erba, specialmente nella strada di circonvallazione, che è alta quasi due metri? Nelle strade ce n'è ancora da tagliare, se volete vi faccio vedere le foto. Un'altra cosa importante, penso che il Comune potrebbe fare un'altra ordinanza, perché ci sono molti terreni in zona B, dentro il centro abitato, che non sono chiusi e sono abbandonati a se stessi, con l'erba alta anche due metri, bisogna obbligarli a chiuderli con un muretto e con la rete, perché altrimenti la gente passa e butta anche buste dell'immondezza, ce ne sono tanti così.

Questa sarebbe un'altra cosa da fare urgentemente perché Sinnai è abbandonata. In via Sanna Corda, ci sono dei terreni abbandonati, come facciamo a tenere una zona disastrosa dove c'è puzza e cassette da tutte le parti.

Se ne è parlato anche un'altra volta, direi di procedere a un controllo su questo territorio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda. Ci sono altre interrogazioni? Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: via Trieste, ne abbiamo parlato nemmeno un mese fa, probabilmente, la strada non è stata asfaltata nemmeno un mese fa, questi giorni ci sono i birilli, sembra di nuovo un campo da rally, ma, aldilà dei birilli, c'è il cemento che contorna i tombini.

Ora la domanda è questa: una strada appena asfaltata, abbiamo parlato dei marciapiedi, di un marciapiede che non è a norma e l'abbiamo lasciato com'è, come è possibile che in una strada appena asfaltata si contornino i tombini col cemento?

Questa è la domanda perché, a questo punto, tra un mese, anche meno, ci ritroveremo a doverla aggiustare nuovamente, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: innanzitutto buonasera a tutti, Consiglieri e Assessori. La mia non è una interrogazione, volevo solamente fare un augurio di buon lavoro, visto che ho saputo che è stato istituito il nuovo direttivo ed è stato eletto il nuovo Presidente della Pro Loco di Sinnai, il Signor Andrea Cardia che abbiamo qui presente e al quale, a nome del Partito Democratico, volevamo augurare buon lavoro, sperando che la Pro Loco riprenda a fare il percorso per cui, anni fa, è stata al centro della nostra Comunità.

Sappiamo benissimo che con questo nuovo direttivo e con il nuovo Presidente si è andata a ripristinare una Associazione, importantissima per la nostra comunità, che negli ultimi anni, diciamo, è stata abbandonata.

Chiedo, a nome del Partito Democratico, che la Pro Loco torni ad essere il fulcro principale, il fulcro fondamentale nell'organizzazione di tutte le manifestazioni che Sinnai, negli anni, ha coltivato e, con grossi sacrifici, è riuscita a portare avanti. Mi dispiace che non sia presente l'Assessore Matta perché, in tal caso, avrei chiesto di convocare, cosa che farò quanto prima, la quarta Commissione per ufficializzare il tutto. Mi auguro, soprattutto, che da questa nuova istituzione riprenda una collaborazione importante con la Giunta e il Consiglio, affinché venga organizzato tutto nei modi se non perfetti, quasi. Questo anche perché, con i tempi che corrono e con i fondi sempre più ristretti, potrebbe essere uno sbocco molto importante per la nostra comunità, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Zedda, c'è ancora la sua richiesta o no? Mi è sembrato che aveva chiesto la parola. Possiamo fare un augurio, tutti quanti, a nome di tutto il Consiglio, perché è un organo che continua nella sua attività a essere la primaria spalla nel settore del turismo. Ringraziamo e le dedichiamo i nostri lavori. Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, credo che ci sia l'Assessore ai lavori pubblici che vuole rispondere in merito ad alcune interrogazioni sul discorso dei tombini, etc., dal punto di vista tecnico.

L'Assessore Giuseppe Floris: un saluto al pubblico presente. Noi Consiglieri ci siamo già tutti salutati. Allora, per quanto riguarda qualsiasi opera pubblica voglio ricordare che c'è un progettista, un direttore lavori e un R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento). I lavori che lei ha visto, così come abbiamo visto tutti quanti sono stati svolti ieri mattina. Prima di tutto i lavori sono controllati dal direttore dei lavori, che è un dipendente comunale, il quale, a suo tempo, la settimana prima, ha fatto degli ordini di servizio segnalando alcuni rischi, tra questi rischi c'erano anche il livello dei tombini che erano sotto il manto stradale. Quindi, per eliminare questo problema il direttore dei lavori ha fatto un ordine di servizio alla ditta e non solo. I lavori, almeno a noi, non sono graditi al cento per cento. Quindi, stiamo sollecitando, con vari ordini di servizio, noi abbiamo l'indirizzo ed il controllo ma sono sempre funzionari pubblici che intervengono direttamente con le ditte. Era previsto il sollevamento dei tombini, la ditta ha garantito il lavoro e se si dovessero verificare degli incidenti per lavori che, secondo lei, sono stati fatti male, e che secondo il direttore dei lavori e la R.U.P., sono stati tecnicamente e validamente eseguiti, ma che comunque non è stata ancora collaudata l'opera, la ditta ne risponderà in prima persona. Potrei anche rispondere a una interrogazione che aveva fatto, circa un mese fa, per la scarsa segnaletica. Ho parlato con i vigili urbani i quali, prontamente, mi hanno detto che erano intervenuti sanzionando anche la ditta di circa ottocento euro. Quindi, molte volte, anche se i cittadini non si accorgono e non vedono la presenza, gli uffici sono presenti e molte volte sanzionano, non vengono rese pubbliche le sanzioni perché non è che sia necessario pubblicare tutte le multe che vengono emesse.

Comunque, la ditta Serci è controllata dal direttore dei lavori che sta continuamente mandando ordini di servizio. Sono soddisfatto ampiamente della attività del direttore dei lavori e degli uffici del Comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: devo dichiararmi soddisfatto o no perché scoprire, ad asfalto finito, che i tombini sono ad un livello diverso da quello normale, vuol dire che c'è un problema alla base. Quindi bisognava controllare prima, probabilmente, anziché far finire di asfaltare per poi rialzare il manto per i tombini.

È vero che le responsabilità sono divise, ci sono responsabilità amministrative e responsabilità politiche, ma è anche vero che la politica deve fare anche un controllo su quello che fanno i funzionari, che siano di alto livello o più basso livello, dal direttore dei lavori, fino all'operaio.

Credo che nessuno, in paese, sia soddisfatto dei tombini sistemati col cemento. Se si aspetta il collaudo per capire che il cemento non va bene, vuol dire che perdiamo altro tempo, dobbiamo richiudere la strada e dobbiamo risistemare tutto quanto.

Abbiamo parlato, l'ultima volta, di una Amministrazione che vuole guardare avanti, che non fa le cose per mettere le pezze e, poi, chissà come sarà, e invece ci troviamo con una arteria, in paese, inconclusa, finita e finita male, la segnaletica manca ancora ma è naturale perché la strada non è ancora finita.

Quindi, non mi ritengo assolutamente soddisfatto della risposta dell'Assessore, vorrei capire, a questo punto, di chi sono le responsabilità e vorrei anche capire perché questo Comune aspetta a far asfaltare tutta la strada prima di rendersi conto che c'è qualcosa che non va, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, c'è una risposta tecnica da dare, Assessore Floris?

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: se lei lo fa parlare per dare ancora una risposta tecnica allora devo reintervenire anch'io.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Molto simpaticamente volevo risponderle io (Cons. Lobina), perché anch'io sono un tecnico, giusto per dire, però, che il cemento esiste anche pronta presa, me lo faccia dire. Ci sono altre interrogazioni urgenti? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: sono tutte urgenti. Si è parlato di tombini e vedo che stanno nuovamente...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Podda, non abbiamo consentito all'Assessore di rispondere quindi, non è aperto il dibattito su questo argomento, chiuso l'argomento. Ha un'altra proposta o un'altra interrogazione da fare?

Il Consigliere Salvatore Podda: sì, un'altra interrogazione urgente. Adesso hanno finito la strada per quanto riguarda il gas nella via della Libertà, adesso è l'unica strada di Sinnai, forse in tutto il territorio, senza la fibra ottica, non riesco a capire se quella strada è di Sinnai oppure se appartiene a Maracalagonis. In quella strada non mettete nemmeno gli auguri per Pasqua e per le feste.

In via della Libertà non esiste la fibra ottica, esiste solo il gas, sono interessato e quella è una interrogazione.

Stiamo parlando di strade, ma queste strade, dove sono passati per il gas, le devono riasfaltare o no?

Questa è una risposta che mi dovete dare perché non riesco a capire se devono rimanere così, con queste pezze, è come quando uno cammina con le gomme spaccate ai fianchi e poi scoppiano da un momento all'altro.

Sto vedendo che stanno facendo ripristinare la segnaletica orizzontale in queste strade, dove quasi non puoi passare perché ci sono buche da tutte le parti, state sprecando tanti soldi per questa segnaletica.

Anche stamattina ho visto queste strade, attraversamenti pedonali, l'asfalto quasi non c'è, come facciamo a circolare in strade dove la segnaletica è un po' abbandonata e che dopo un mese circa non c'è più, dobbiamo spendere ancora? Questi sono soldi sprecati male. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei. Il Sindaco ha chiesto di intervenire, prego.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente.

Se non facciamo le cose ci criticano e facciamo le cose ci criticano ugualmente. Va benissimo, l'ho sempre detto che la critica è costruttiva, meno male che esiste.

In merito ai lavori di via Trieste ha risposto l'Assessore, ringrazio per le segnalazioni perché sono molto utili e perché, comunque, più occhi sono più attenti e ci permettono di verificare ancora di più eventuali altri problemi.

Comunque c'è molta attenzione sulla manutenzione, sui lavori pubblici che vengono fatti dalle imprese e, quando questi effettuano i lavori e creano delle problematiche,

oppure non vengono eseguiti in maniera efficace, si interviene con i tecnici, infatti stanno intervenendo.

Sul territorio sono presenti in ogni momento delle fasi di un lavoro pubblico.

Rispondo per quanto riguarda l'interrogazione di poco fa del Consigliere Podda sulle erbacce.

C'è una ordinanza, è vero, i vigili urbani stanno effettuando i controlli, stanno anche verbalizzando e, laddove il Comune ha delle aree comunali, stiamo intervenendo.

Le strade di Sinnai sono più di quaranta chilometri, diversi chilometri quindi, bisogna intervenire non solo nel centro abitato ma anche nelle frazioni.

Stiamo intervenendo, forse con molto ritardo, ma il personale che abbiamo è il personale di un Comune di diciassettemila abitanti, e non di sessantamila abitanti.

Un Comune con tantissimo territorio da manutentare e controllare non è semplice, errori ne facciamo, però, cerchiamo di intervenire in maniera efficace.

Quindi ci sono i controlli sul centro abitato per ciò che riguarda i terreni in cui ci sono le erbacce ancora non eliminate, per quanto riguarda, invece, l'interrogazione sulla fibra ottica, abbiamo fatto un incontro pubblico, ma, prima di questo, ci sono stati diversi quesiti posti dai Consiglieri, con il Consigliere Mannu abbiamo discusso diverse volte su questo, se non sbaglio anche con il Consigliere Lobina e con altri Consiglieri, non in questa sede.

Abbiamo parlato della criticità della fibra ottica perché, praticamente, la quantità del numero degli allacci risulta inferiore rispetto a quelli previsti.

La Regione Sardegna ha finanziato, ricordo che non è un lavoro comunale, il Comune è dentro il bacino 33, naturalmente controlla e sta controllando i lavori del gas, i lavori di scavo che vengono effettuati per mettere in posa le tubature del gas e quelle delle fibre ottiche.

La Regione Sardegna ha finanziato per circa quattro milioni di euro le fibre ottiche per tutto il bacino 33, è stato distribuito il numero, mi pare millecinquecento allacci per il Comune di Sinnai in base alla parte demografica, agli abitanti di ogni Comune.

Naturalmente abbiamo segnalato, fin dall'inizio, che non erano sufficienti.

Questo è stato segnalato a marzo di quest'anno alla Regione, anche se noi non abbiamo l'impresa, o comunque, non siamo titolari diretti dei lavori del gas e della fibra ottica. Quindi abbiamo segnalato, attraverso il direttore dei lavori il problema, il direttore dei lavori ha inviato alla Regione la richiesta di utilizzare le economie dell'appalto delle fibre ottiche per un valore di circa cinquecentomila euro.

Ha consentito loro di utilizzare il cinque per cento e sta implementando la fibra ottica laddove era terminata in alcune vie. Quindi stanno cercando di recuperare.

Abbiamo chiesto un ulteriore utilizzo delle economie fino al venti per cento, pari a ventimila euro, per posizionare la fibra ottica laddove non si è riusciti a posizionarla.

Ho avuto un incontro direttamente con l'Assessore Demuro, la settimana scorsa, il quale è rimasto soddisfatto dell'incontro, perché nessun Sindaco, ancora, aveva segnalato il problema del gas e delle fibre ottiche, perché il bacino 33 è l'unico bacino in Sardegna che sta terminando i lavori ed è l'unico bacino che sta pure predisponendo le fibre ottiche.

Quindi mi ha detto che avrebbe fatto di tutto attraverso gli uffici, ho incontrato, una settimana dopo, i funzionari, i quali mi hanno detto che hanno preso in considerazione l'utilizzo dell'altra parte delle economie con un progetto complementare.

La settimana scorsa mi hanno chiamato e mi hanno detto che non ci sarebbero problemi per l'utilizzo di queste somme con il progetto, quindi si tratta di fare un incontro tecnico tra il RUP del bacino 33, che non è Sinnai, perché il RUP è Quartucciu, il capofila è Quartucciu, e la Regione.

Però, quello che dovevo fare l'ho fatto, sono andata personalmente dall'Assessore, chiamo tutte le settimane l'ufficio dell'Assessore Demuro che ha finanziato i lavori del gas dei bacini di tutta la Sardegna, e quindi cerco, sia io che tutti gli Assessori, tutti cerchiamo di sollecitare la presenza delle fibre ottiche su tutto il territorio perché la gente è molto interessata più alle fibre ottiche che al gas, a quanto pare. Quindi per noi è un grande interesse avere la fibra ottica su tutto il territorio di Sinnai, soprattutto il centro abitato, lo vogliamo e stiamo percorrendo tutte le strade perché si possa terminare il lavoro su tutte le vie di Sinnai e, laddove non è stato fatto, chiediamo che venga posizionata.

Per i finanziamenti mi pare che i cinquecentomila euro totali siano sufficienti per disporre la fibra ottica anche in quelle vie, quindi si tratta di attendere la risposta della Regione.

Ho chiamato anche ieri mattina, domani farò lo stesso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Nominiamo gli scrutatori: Orrù Francesco, Casula Paride e Spina Mauro. Prego Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo chiedere, se il Consiglio è d'accordo, visto che c'è anche il pubblico presente e penso che sia anche il punto, per qualcuno, di maggiore interesse, l'anticipazione del terzo punto quello

riguardante l'istituzione del nuovo parcheggio della frazione di Solanas in modo che abbiamo la possibilità di argomentare la situazione, a seguito della relazione da parte dell'Assessore, così diamo modo anche al pubblico presente di capire quali sono, poi, gli indirizzi di ogni singolo partito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, conosciamo le procedure, ci esprimiamo sulla proposta se siamo d'accordo.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente: si approva all'unanimità (17 Consiglieri Presenti e votanti).

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il primo punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "**Istituzione nuovo servizio di parcheggio a pagamento nella Frazione di Solanas**". Prego l'Assessore competente di illustrare il punto.

L'Assessore Giuseppe Melis: buonasera a tutti. Vi leggo la proposta di deliberazione del Consiglio per l'istituzione di un nuovo servizio, quello del parcheggio a pagamento nella frazione di Solanas.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 11.03.2014 con la quale è stata manifestata la necessità di individuare delle aree private da acquisire in locazione, al fine di destinarle a parcheggio nella Frazione di Solanas;

Dato atto che:

- è stato pubblicato l'avviso per la manifestazione d'interesse da parte dei proprietari disponibili a fornire in locazione aree da destinare a parcheggio nella Frazione di Solanas;

Considerato che le finalità di interesse pubblico che guidano le scelte di istituire parcheggi a pagamento si individuano:

nella necessità di garantire una **rotazione** costante dei **veicoli**, allo scopo di soddisfare le esigenze di sosta di un alto numero di utenti quando la disponibilità di aree di sosta è limitata;

nel miglioramento del fenomeno della sosta in aree vietate; e che tali esigenze si riscontrano nella zona limitrofa alla spiaggia;

Preso atto che sono già individuati parcheggi pubblici liberi sul fronte mare, che per garantire i principi suddetti potranno essere resi a pagamento, garantendo un numero adeguato di parcheggi liberi;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/8/2000 n.267;

Visto il "Nuovo Codice Della Strada" (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.);

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Propone di deliberare:

1. l'istituzione del nuovo servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nella Frazione di Solanas, autorizzando la Giunta comunale, anche in via sperimentale per l'anno 2014, ad individuare la forma di gestione più idonea fra le seguenti:

- a. concessione di servizi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- b. gestione diretta.

2. Di rimandare alla competenza della Giunta l'individuazione dell'area da destinare al parcheggio a pagamento oltrechè la definizione delle tariffe e degli orari e le ulteriori modalità di gestione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore Melis. Ci sono interventi?

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: Presidente chiedo la parola, cortesemente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego Consigliere Cocco.

Il Consigliere Antonello Cocco: ne approfitto per salutare il Sindaco, gli Assessori, i colleghi Consiglieri e il pubblico qua presente in aula. La mia richiesta è volta a chiedere cinque minuti di sospensione, per dare modo, alla maggioranza, di riunirsi un attimo prima della discussione di questo punto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, sospendiamo la seduta a seguito della richiesta del Consigliere Cocco, per cinque minuti, votiamo la richiesta di sospensione del Consigliere Cocco.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente: si approva all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori:

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, sul primo punto all'ordine del giorno chi chiede la parola? Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: grazie Signor Presidente. La questione dei parcheggi in Solanas è una questione che ho posto a qualche componente di questa Giunta, sicuramente all'Assessore ai Lavori Pubblici e, credo, al Sindaco, già da un paio d'anni ad oggi. Ho posto questa questione per lamentarmi del fatto che ci fosse molta incuranza, complessivamente, per il parcheggio e anche esprimendomi a favore di una regolamentazione dei parcheggi, anche, se fosse necessario, con una tariffa a

pagamento.

Dopo quei giorni, forse dopo due o tre anni, è arrivata, come ordine del giorno, una proposta di affidare alla Giunta l'incarico di individuare un piano per i parcheggi per la zona di Solanas, che è vicino al mare dietro la spiaggia.

Ho visto anche, e lo metto davanti, che questa proposta è già stata sentita da chi vive a Solanas, da chi pratica il mare di Solanas e di chi ci vive, o di coloro che vi hanno una casa per le vacanze.

Ho anche notato che si è levata una discussione con toni decisi, senza dire di più, ed è naturale che ci sia, particolarmente da parte di coloro che si sentono proprietari di quei luoghi.

Dunque dico qual'è il mio parere e quali sono le criticità, secondo me, mettendo davanti il fatto che sono d'accordo che si debba decidere di entrare in questa questione e studiare un piano parcheggi, però stando molto attenti.

Per primo bisogna dare molta attenzione a cosa ne pensa la gente che si sente coinvolta, in prima istanza dei Solanai, o di chi ha case a Solanas e sono residenti, oppure di coloro che hanno una seconda casa, ricordiamoci che coloro che hanno la seconda casa a Solanas pagano più tasse di coloro che hanno la prima casa.

Per primo penso che debbano essere ascoltati per conoscere se sia opportuno, prima di decidere quale sia il piano parcheggi, e si convochi, quindi, una assemblea.

Tanto non ci vuole molto, vedo, poi, che questa Amministrazione e questa Giunta lo fa, e che si ascoltino, quindi, le loro ragioni.

Molte volte è importante, anche, il fatto di ascoltarli e altre volte è importante ascoltare quello che dicono perché vivono lì ed è facile che abbiano qualche valutazione da fare, che entra davvero nel merito.

La seconda ragione, che propongo, è quella che se si deve mettere un parcheggio a pagamento e, dunque, si deve imporre un sacrificio, a coloro che vanno al mare a Solanas, che adesso non devono fare, si deve offrire, in cambio di quel sacrificio, un servizio.

Diciamo pago il parcheggio, però, i parcheggi devono essere più curati, esteticamente più piaciibili, dove ci sono "is tueddas" gli orticelli, le aiuole, ci deve essere un pò di erba, l'irrigazione dovrebbe funzionare. Guardate, cambia molto anche l'immagine di una località turistica il fatto se ci sia un pò di verde ben curato, oppure no, dà una idea molto differente sia nel primo caso che nell'altro ed aggiunge anche valore alle attività che ci sono e al paesaggio.

Dunque se si deve pagare il parcheggio ci deve essere un servizio in cambio di questo pagamento.

Per seconda cosa chi vive a Solanas, o chi ha una seconda casa a Solanas, in maggioranza Sinnaesi, se si paga il parcheggio non devono pagare come gli altri.

Loro devono essere esentati dal pagamento del parcheggio oppure devono pagare una quota differente, devono avere un trattamento di vantaggio rispetto agli altri.

Ancora, ci deve essere un coinvolgimento delle Commissioni, profondo, nella fase di strutturazione di questi parcheggi e se c'è qualche ditta che gestisce i parcheggi, i posti di lavoro, che dà questa ditta, devono andare, possibilmente, ai Sinnaesi.

Naturalmente, compatibilmente alle regole delle pubbliche Amministrazioni, se lo consentono o no.

Non voglio dilungarmi molto di più, ritorno al primo argomento, la prima cosa, quella più necessaria, è quella di sentire coloro che ci vivono e coloro che la praticano. Organizzare una assemblea, coinvolgere la popolazione lì, e coinvolgere la Commissione qua, perché è, secondo me, un passo che si deve fare, ma occorre dare molta attenzione a come si fa questo passo, perché, a seconda di come mettiamo il piede, corriamo il rischio di inciampare.

Basta così per adesso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono altri interventi sull'argomento?

Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: giusto per completare quello che ha detto Paolo, che è stato molto chiaro, anche se l'ha detto in sardo, è stato molto chiaro, non è la lingua che fa chiarezza in quello che si dice.

Comunque, aldilà dei parcheggi, bisogna iniziare a pensare ai bagni pubblici, cioè nel momento in cui noi facciamo o prendiamo in locazione dei terreni con la spesa che ci vorrà, terreni che non ho ancora capito chi metterà in sicurezza, nel senso che noi prendiamo in locazione dei terreni che, però, per essere adibiti a parcheggio devono essere posti in sicurezza. Quindi i lavori di questi terreni innanzitutto chi li porterà avanti, il privato che dà in locazione il terreno, oppure il Comune, e se lo fa il Comune con quali fondi.

In secondo luogo questo, visto che facciamo dei parcheggi o che l'idea è questa ed è una idea buona, perché anche per me è una idea buona se viene vista in maniera lungimirante, cioè se viene vista con un progetto che interessi anche il turismo, può essere molto utile piazzare, costruire, sistemare dei bagni pubblici perché mancano.

Sto parlando di questi nuovi parcheggi, per metterli in sicurezza, questi parcheggi, andrebbero organizzati anche con dei bagni pubblici.

L'importante è capirsi e capire anche che queste critiche o comunque questo modo di fare della minoranza non vuole essere scontroso ma vuole, tutt'al più organizzare meglio quello che questa Amministrazione fa, quindi se vogliamo fare dei parcheggi pensiamo anche a dei bagni pubblici, in modo particolare per il sesso femminile, perché come ho letto, a noi, molte volte, non dico purtroppo ma per fortuna basta anche un albero, alle donne no, specialmente in certi momenti. Quindi, prendiamoci cura un po' dei cittadini di sesso maschile e di sesso femminile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lobina. Ci sono altri interventi?

Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: ho votato anche per questi cinque minuti in cui avete perso tempo.

Grazie Signor Presidente. Ho ascoltato che ci sono dei bagni, lo dovevo fare io questo intervento ma voglio un altro chiarimento per quanto riguarda i parcheggi.

Si parlava da tempo per i parcheggi, anziché far pagare all'utenza il parcheggio, perché non si pensa a fare un progetto di quelli che piacciono tantissimo ai Sinnaesi per la spiaggia che conosciamo di Solanas, una bellissima spiaggia che piace tanto.

Anziché far pagare all'utenza il parcheggio, perché non si pensa di fare un progetto di quelli che a loro piacciono tanto ai Sinnaesi, noi la conosciamo bene Solanas, per utilizzare quei parcheggi. Noi siamo svantaggiati perché dobbiamo pagare, noi Sinnaesi paghiamo perché siamo abituati a pagare, paghiamo affitti, bollette e senza far nulla.

Un'altra cosa voglio dire, il Comune di Assemini ventiquattromila abitanti, cosa che non si è fatto qua a Sinnai, ha azzerato la Tasi, non riesco a capire Sinnai, sicuramente non abbiamo soldi. Noi invece cosa facciamo? Stiamo pensando di fare questi progetti per parcheggi che poi non hanno niente da vedere. Servono a regolare, ogni anno, il prezzo che noi tutti gli anni stiamo pagando, un pezzo della nostra casa al Comune. Dobbiamo anche pagare per andare al nostro mare?

Oltre che paghiamo una tassa a voi, tutti noi cittadini di Sinnai, dobbiamo andare anche al mare e pagare una piccola tassa per mettere la macchina in un parcheggio.

Non mi sembra giusto, sicuramente mi dite che non abbiamo soldi, che non abbiamo niente. Vorrei una risposta da voi, perché, anziché dire no come sempre, non vi prendete almeno un po' di tempo per riflettere e ci date la risposta? Così siamo contenti.

Poi, anche se così fosse, perché la vostra crisi la devono pagare i cittadini?

Perché voi avete crisi, non abbiamo soldi, non entrano soldi e i cittadini pagano sempre.

C'è il Consigliere Lebiu, anche lei devo cercare, ex di minoranza ora passato in maggioranza, lei rappresenta Solanas almeno a parole, perché fa sempre così, la Chiesa di San Giuseppe non l'abbiamo mai vista costruita, ci sono una vita qua a Sinnai ed è sempre così, come adesso.

Ci dica se secondo lei questa nuova tassa porterà più gente a Solanas o se stiamo affossando quel poco di economia turistica che ci resta, in nome del Dio denaro? Mi fermo così, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, ci vuole dare anche l'intervento? Così evita lo sbobinamento all'impiegato. Ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno? Prego Consigliere Cocco.

Il Consigliere Antonello Cocco: l'oggetto, della proposta di delibera, di cui stiamo discutendo in questo momento è: Istituzione di un nuovo servizio di parcheggio a pagamento nella frazione di Solanas.

Quindi, le prime considerazioni, le prime riflessioni noi le dobbiamo fare su questo punto, cioè il Consiglio, per le funzioni che gli sono state conferite, deve esprimersi con un voto, e siamo qui per argomentarlo, se è d'accordo all'istituzione di un parcheggio a pagamento a Solanas oppure no.

È ovvio che un sì o un no sarebbero troppo riduttivi se non si affronta il problema da vari punti di vista, dal punto di vista sociale, dal punto di vista commerciale, dal punto di vista turistico, dal punto di vista urbanistico. Per far questo è fondamentale, e con questo mi riallaccio all'intervento del Consigliere Zedda laddove dice che è importante, in qualsiasi decisione noi qua andiamo a prendere, in qualsiasi modo noi andiamo a votare, non solo questa deliberazione, lo sappiamo, ma anche altre, quello di ascoltare la nostra comunità perché rispetto ad altri Amministratori che stanno sopra di noi, non abbiamo tanti privilegi ma uno ce l'abbiamo, la nostra azione ha un effetto immediato sulla vita della nostra comunità e, allo stesso tempo, noi riusciamo a renderci conto di quali sono i sentori della nostra comunità, quali sono le volontà, i voleri della nostra comunità. Questo è importante perché, poi, dobbiamo riuscire a fare sintesi su questo, andando a ottemperare tante esigenze, tante richieste che ci vengono fatte e avendo la responsabilità, oggi che siamo qua, ad esempio, di dire un sì o un no

avendo sentito tante voci, avendo sentito commercianti, avendo sentito bagnanti, avendo sentito sia gli abitanti di Solanas che quelli di Sinnai, avendo sentito la maggior parte di gente possibile.

Perché solo così riusciremo a sbagliare meno nelle nostre decisioni che, come ho detto, hanno un effetto immediato. Primo punto, quindi, andiamo ad esprimerci sul fatto se sia necessario, oppure no, un parcheggio a pagamento a Solanas. Chi ha frequentato la spiaggia di Solanas, in questi ultimi anni, ha potuto notare che, soprattutto nel fine settimana, o nella concentrazione delle due settimane a cavallo di ferragosto, si viveva con una certa disperazione il via vai delle macchine che circolavano all'interno della frazione stessa alla ricerca di un buco.

La disperazione di chi magari voleva trascorrere una giornata di mare, in serenità e tranquillità, dover aspettare mezz'ora, un'ora, due ore per trovare un buco per poter parcheggiare rischiando degli scontri frontali, magari trovandosi una macchina parcheggiata di fronte al cancello, o sopra le aiuole, dove noi siamo andati a piantare degli alberi, siamo andati a piantare delle siepi, quindi abbiamo speso dei soldi, abbiamo investito delle forze anche del nostro cantiere per poi vedere dei fuoristrada sopra le aiuole. Per non parlare dell'area Sic che si trova nella foce del rio Solanas. Chi si è recato almeno una volta a Solanas, quindi, ha visto, in queste situazioni, una situazione di completa anarchia, una situazione di pericolo, una situazione di non rispetto dei diritti altrui.

Perché è ovvio che quando andiamo al mare prima ci arriviamo, se la macchina è meno lontana dalla spiaggia dobbiamo fare meno strada e ci viene più piacevole e più comodo, però le spiagge di Solanas hanno uno sviluppo, mi pare, di tre chilometri.

Non so quanto può essere il carico di bagnanti che possa essere all'interno.

Quindi che cosa succede? Succede che non tutti possiamo, ovviamente, parcheggiare di fronte al mare e pretendere di fare due passi e trovarci lì.

Quindi abbiamo due problemi: un problema di una completa anarchia all'interno della frazione, in quei giorni; abbiamo un problema ambientale che è serio, perché ricordiamoci che quelle macchine che parcheggiano nello sterrato a fianco della foce del rio Solanas, lì non possono parcheggiare, eppure lì insistono duecento, duecentocinquanta macchine, forse trecento.

Che cosa fai allora? L'Amministrazione è da un po' di tempo che sta riflettendo su questo problema e si sta anche confrontando, parlo di anni, addirittura in un primo momento

non trovava neanche d'accordo alcuni di noi, io per primo, su un ipotesi di istituzione di parcheggio a pagamento, per tanti motivi. Penso che qua bisogna dare merito e atto al lavoro e alla bravura degli Assessori Leoni e Melis nel perseguire quell'obiettivo che loro, già qualche anno fa, si sono messi. Cioè eliminare quelle criticità, di cui abbiamo accennato, in maniera tale da dare una risposta e un servizio in più a Solanas, sotto, ovviamente, a determinati presupposti. Abbiamo detto che ci sono trecento parcheggi nello sterrato, nello sterrato non si può parcheggiare, chi parcheggia nello sterrato viola la legge. Come riuscire a recuperare trecento parcheggi che sono sullo sterrato?

L'Amministrazione comunale non ha aree libere lì, le acquista, ovviamente, ma non le acquista l'Amministrazione con propri soldi, l'Amministrazione li acquista con i soldi dei cittadini di Sinnai, anche di quelli che non vanno al mare a Solanas o che magari vanno da altre parti, anche di quelli che magari non vanno al mare e preferiscono andare in montagna.

Quindi, stiamo attenti a dire quando l'Amministrazione comunale li acquista, perché l'Amministrazione comunale li acquista con i soldi dei Sinnaesi, non con i soldi d'altri, perché sappiamo che espropriare un'area di quell'estensione e localizzata in quella posizione, ovviamente, sono i costi che non sono bassi.

Oltre ad avere quelle risorse le deve anche impegnare in quella situazione.

L'Amministrazione ci ha ragionato e ha pensato che, in via sperimentale, noi stiamo parlando di un qualcosa che sperimenteremo quest'anno e oltre che a garantire un servizio e ad ovviare alle problematiche che abbiamo detto, l'Amministrazione e noi stessi faremo, poi, delle analisi, faremo dei correttivi laddove ce ne sono bisogno, dei miglioramenti. Però, quest'anno noi partiamo in maniera sperimentale per dare una risposta a tutte le problematiche che abbiamo citato.

La soluzione meno traumatica e più immediata, perché è questo che dobbiamo spiegare alla gente, perché se la gente legge o pensa che i parcheggi a Solanas sono tutti a pagamento, ovviamente io per primo che frequento quella spiaggia, come altre, mi trovo un pò in difficoltà.

Non è vero, non è questo il metodo saggio, non è questo il contenuto dell'azione di questa Amministrazione e di quello che, poi, noi andremo ad approvare, oppure no, oggi.

Noi abbiamo trecento parcheggi nello sterrato? Individuiamo un'area nelle immediate vicinanze dove, dal punto di vista ambientale, dal punto di vista della sicurezza, non creiamo nessun problema e garantiamo quei trecento parcheggi da

un'altra parte, senza togliere nessun parcheggio libero che c'è già oggi a Solanas, perché se domani mattina viene la Forestale e ci mette due massi all'ingresso dello sterrato alla foce del Rio, i parcheggi che ci stavano a Solanas quelli sono e quelli rimarranno, non ce ne sarà uno in più o uno in meno.

Allora si che lì le attività commerciali, che insistono in quella zona, avranno serie ripercussioni perché non ci sarebbero altri spazi in cui andare a parcheggiare.

Allora lì si che, come Amministrazione, mi metto il problema e penso a coloro che hanno investito tanti soldi e aspettano la stagione turistica per poter far girare un pò l'economia. Perché se non diciamo questo non siamo corretti, dal punto di vista intellettuale, nell'espone le decisioni che noi andiamo a prendere. Se noi, invece, riusciamo a trovare, nelle immediate vicinanze, un'area dove possano essere confluiti quei trecento parcheggi, non lediamo i diritti di nessuno, perché chi frequenta le spiagge potrà avere gli stessi, e parlo dello stesso numero di posteggi liberi, perché via delle Rose, via del Mare, gli altri parcheggi che ci sono nella zona della scogliera saranno e continueranno a essere tutti liberi.

Se la localizzazione dei parcheggi a pagamento prevede l'utilizzo di qualche area adiacente nei posteggi liberi che ci sono, quelli verranno rimpiazzati all'interno delle aree e saranno parcheggi liberi e non a pagamento, con, magari, laddove le norme ce lo consentono, di garantire ai Sinnaesi stessi, perché sono i Sinnaesi che pagano l'Imu a Sinnai, che pagano la Tasi etc., di poter usufruire in maniera privilegiata di quello.

Quindi, guardate di quello che stiamo parlando, stiamo parlando di una situazione dove potrebbero venirci a mancare, questa estate, trecento parcheggi, a un'altra situazione invece dove quello stesso numero di parcheggi è libero, è garantito e addirittura una quota parte di essi è destinata ai Sinnaesi e a quelli di Solanas.

Quindi questo è il punto fondamentale, noi non parliamo di soldi ma parliamo di problemi che attengono alla sicurezza, che attengono all'ambiente e che attengono al benessere della nostra Comunità.

È stato fatto un avviso di manifestazione di interesse.

È ovvio che per poter avere quelle aree anche per un anno, due anni, tre anni, ci deve essere un investimento.

Un Piano economico e finanziario, che la Giunta provvederà ad approvare e deliberare, ci illustrerà anche quelle che sono le spese, quelle che sono le entrate e quelle che sono le uscite, laddove ci sarà una gestione diretta di questo servizio, ancora maggiormente dove ci sarà una concessione di questo servizio.

Perché in ogni caso noi sappiamo che gli investimenti relativi a un servizio e, quindi, tutte le spese, devono andare in pareggio con tutte quelle che sono le entrate e gli eventuali investimenti, oppure no.

Le spese lo sappiamo quali sono, giusto per dare una risposta anche a chi pensasse che Sinnai sia come Castiadas.

Castiadas introita centomila euro l'anno dai parcheggi a pagamento nelle spiagge, da Cala Pira in poi.

Solo quest'anno a Cala Pira sono riuscito a vedere una ventina di parcheggi che possono essere liberi, tutti gli altri sono a pagamento, nello stesso modo per gli abitanti di Castiadas o per chi come noi, non essendo di quel luogo, va al mare. Parliamo di Muravera, parliamo di Villasimius, qualcuno ha accolto, con una certa enfasi, il fatto che Villasimius che non ha una spiaggia come quella di Solanas, forse i chilometri di costa non sono neanche paragonabili.

Villasimius è andata sui giornali perché, con tutti i chilometri di costa che ha, destina ottanta parcheggi liberi agli abitanti di Villasimius, con le formule che le leggi e le norme consentono, mentre Solanas va sui giornali perché, invece, tutti i parcheggi liberi che ci sono a Solanas, continuano a restare liberi e senza nessun aggravio dei costi del cittadino. Senza nessun aggravio, garantisce un servizio in più, garantisce trecento parcheggi in più che, ovviamente, hanno dei costi, abbiamo detto sia per le aree, sia per il personale che, comunque, là, ci deve lavorare e garantire la continuità del servizio. Guardate l'enorme differenza che c'è. Tra l'altro questa problematica è sorta proprio negli ultimi anni perché in tutti gli altri Comuni vicini a Solanas è cambiata la politica. Forse è cambiata una politica di tipo speculativo, magari, perché i Comuni, comunque, oltre che a preservare gli interessi e la tutela ambientale e la sicurezza della circolazione, devono anche cercare di introitare qualche somma in più. Solanas è l'unica spiaggia nella quale i parcheggi erano liberi. Di Torre delle Stelle non ne parliamo perché, altrimenti, apriamo un capitolo diverso.

Però, Consigliere Mallus, se lei ha il rispetto di ascoltarmi forse riusciamo anche a confrontarci e a trovare sintesi su un problema di cui stiamo parlando, però se lei mi parla sopra, ha l'effetto di infastidirmi e che lei non senta quello che sto dicendo.

Questo per dire che su Solanas si concentravano e si concentrano, sia per la bellezza della spiaggia, sia perché c'era questa possibilità, una marea di persone, che, ripeto, non essendo mai andate a Solanas, visto che magari sono innamorate di questa spiaggia, se un domani vengono e non

possono più parcheggiare, ovviamente, noi non avremmo neppure la possibilità di accoglierli. Fondamentalmente poi mi riserverò, con dichiarazione di voto, di illustrare le riflessioni che il Partito Democratico ha fatto in merito a questa proposta della Giunta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Grazie. L'argomento è importante per cui un minuto in più è concesso a tutti. Chi chiede la parola sul punto all'ordine del giorno? Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: ho ascoltato bene tutto il discorso che ha fatto il Consigliere Cocco, però, devo spiegarmi meglio in riferimento al fatto per il quale noi chiediamo, almeno io come Consigliere di minoranza, ma anche come Consigliere di questo Comune, chiedo questo: stando sul punto noi andiamo a votare oggi l'istituzione di questi parcheggi, ma andiamo a votare, esattamente, il fatto che la Giunta se ne debba occupare.

È come se questa Amministrazione, maggioranza e opposizione, debba dare carta bianca alla Giunta per portare avanti questo progetto.

Ora, se io fossi dalla vostra parte, se io fossi maggioranza, probabilmente non avrei problemi a dare carta bianca all'Amministrazione, alla mia Giunta, perché magari la Giunta ne ha già parlato con me perché ci sono referenti del mio partito, o di partiti con i quali collaboro, che mi hanno già detto come intendono e come intendiamo portare avanti questo progetto, però, sto dall'altra parte e, quindi, non ho la più pallida idea di come questa Giunta voglia portare avanti il progetto. Ecco perché, allora, mi trovo a dover fare, come ho fatto anche prima, alcune domande che per me sono fondamentali, perché è vero che i fondi vengono spesi dove servono e i cittadini di Sinnai non vanno tutti al mare, non vanno tutti a Solanas, tutte queste storie benissimo, però chi sta a Solanas, o chi ha la seconda casa a Solanas, paga molto di più di un cittadino normale e non ha gli stessi servizi che ha in paese, diciamo, a Solanas. Un'altra cosa, a Costa Rei, per esempio, nella spiaggia per arrivare allo scoglio di peppino, è vero che ci sono i parcheggi a pagamento e guadagnano una barca di soldi, ma è anche vero che c'è una colata di cemento enorme in questi parcheggi.

Quindi, una colata di cemento così è possibile a Solanas?

È possibile a Solanas dove e come li vogliamo fare questi parcheggi?

Quello che voglio capire è se è terriccio, perché se è terriccio è un conto, prima di dire sì ad un progetto, prima di dare carta bianca alla Giunta, vorrei capire come si porta avanti la questione.

Ecco perché ho detto che magari ci devono essere anche i bagni, può essere che vengano fatti anche dei bagni in quella zona, magari non riusciamo il primo anno a guadagnare.

Un Signore diceva: quanto entra all'Amministrazione comunale per questi parcheggi? Dobbiamo fare un prospetto oppure è tutto campato per aria?

Quindi, l'intervento vuole essere solo una richiesta di chiarimento in questo senso, cioè noi andiamo a votare che cosa? Carta bianca alla Giunta? No! Non dò carta bianca alla Giunta, in più si chiede, quasi, al Consiglio di dire: dite alla Giunta di sì e andate avanti. No! Non ci riesco, poi non so gli altri colleghi che cosa vorranno fare, però, ascoltato l'intervento del Consigliere Cocco e tornando sul punto all'ordine del giorno, che invita i Consiglieri comunali a chiedere alla Giunta di impegnarsi in questo progetto, vi dico: o abbiamo delle basi, o io non voto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: scusi Signor Presidente, giusto perché sono stato chiamato in causa.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: aspetti un secondo, vi ricordo il regolamento.

Ogni Consigliere può intervenire due volte, la prima volta per quindici minuti e la seconda per cinque. Chiaro? Poi per dichiarazione di voto. Ricordiamoci ognuno quali sono le tempistiche che spettano a ogni Consigliere.

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: voglio riallacciarmi un attimo alla giusta considerazione che ha fatto il Consigliere Lobina ed evidenziare il fatto che noi siamo qua e stiamo dando le informazioni su quello di cui abbiamo ragionato e su quello che andremo ad attuare.

Ci sarà il Consigliere Cocco, ci sarà il Consigliere Zunnui, ci sarà il Consigliere Orrù, ci saranno tutti i Consiglieri che spiegheranno, nei particolari, quelle che sono le modalità e gli indirizzi con i quali, poi, questo servizio verrà istituito, senza, ovviamente, poter entrare nel particolare perché, poi, sarà nei dettagli della Giunta. È ovvio che non ci sarà nessuna colata di cemento, è ovvio che non ci sarà nessuna cosa in più rispetto a quello che abbiamo detto. A noi, ciò che interessa, è dare un messaggio ben preciso, a Solanas non verranno trasformati i parcheggi, che attualmente ci sono, in parcheggi a pagamento. Verrà data un qualcosa in più.

[Si dà atto che entra in aula il Consigliere Alessandro Anedda e quindi i presenti sono 18].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ha chiesto la parola in Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù: buonasera a tutti.

Parto col tranquillizzare il Consigliere Lobina nel dirgli che la Giunta non credo che abbia il potere di autorizzare un qualcosa che sta fuori da ogni normativa paesaggistica che vige in Sardegna.

Quindi, "le colate di cemento", credo che questo grande potere la Giunta non ce l'abbia.

Prima di approvare qualsiasi cosa credo che debbano avere un nulla osta paesaggistico.

Per quanto riguarda il mio intervento, quello che avevo intenzione di dire, diciamo che è stato abbastanza esaustivo il Consigliere Cocco, che ha sintetizzato quelli che erano gli intenti della maggioranza.

Volevo solo ricordare alcune considerazioni che abbiamo fatto, soprattutto in merito alla partecipazione della gente e soprattutto dei Sinnaesi, perché Solanas è la spiaggia dove i primi fruitori sono, appunto, i Sinnaesi ed avere un parcheggio a pagamento diventa anche pesante anche per i Sinnaesi, non è un introito che ci proviene esclusivamente dal turista che gode del nostro bene e poi ci lascia solo le spese per ripulire la spiaggia e per dare tutti i servizi di cui abbiamo bisogno, ne fruiamo anche noi che già paghiamo le tasse a Sinnai e, quindi, poteva diventare un ulteriore tassa anche per i Sinnaesi.

Oggi la necessità di creare nuovi servizi nella spiaggia di Solanas, purtroppo, è necessaria e importantissima.

Quindi, bisogna partire, possiamo dire oggi in via sperimentale perché abbiamo quasi la necessità di farlo questo parcheggio, perché nei due anni che sono trascorsi, purtroppo, abbiamo visto le varie problematiche che si stavano creando intorno a Solanas per via dei tanti parcheggi a pagamento che hanno creato nelle altre spiagge per varie ragioni. Li hanno creati soprattutto per portare introiti, ma li hanno creati anche per evitare tutto quel carico di utenza all'interno delle spiagge. Purtroppo, un carico eccessivo nelle spiagge ha le sue conseguenze anche in materia paesaggistica e in materia di conservazione del bene in quelle condizioni. Noi abbiamo la fortuna che Solanas è in condizioni, diciamo, forse non ottimali, però, l'arenile è ben preservato, se ci facciamo un giro in qualche spiaggia anche vicina e notiamo tutti i problemi che abbiamo di erosione, i problemi che abbiamo di convogliamento di acque, purtroppo sporche, dovute ai tanti movimenti terra che si sono creati a monte delle spiagge, o ai vari interventi portuali che sono stati fatti, capiamo che, praticamente,

Solanas è un bene ancora ben preservato nonostante l'intenso impatto urbanistico che c'è stato a ridosso. Quindi questo dobbiamo preservarlo ancora di più evitando, anche, il sovraccarico di tutte le considerazioni sul redigendo P.U.L..

I numeri verranno presi in considerazione. Ricollegandomi al P.U.L., faccio presente, inoltre, che all'interno del procedimento che riguarda il Piano di Utilizzo dei Litorali è previsto anche il processo partecipativo. Che sappia io il P.U.L. è già partito nel senso che i progettisti stanno lavorando, è stato già assegnato l'incarico, hanno dei tempi ben precisi per portarlo a termine e il primo passaggio che dovrà essere fatto sarà la valutazione ambientale strategica, che è un processo partecipativo nel quale tutti i cittadini, tutti gli enti che hanno interesse sul bene spiaggia di Solanas potranno dire la loro.

Allora, per quanto riguarda il parcheggio abbiamo un pochino anticipato perché, già da quest'anno, vogliamo far partire questo parcheggio, quindi, i tempi per convocare assemblee, per sentire ufficialmente, diciamo, tutte le parti, perché di fatto noi le abbiamo già sentite. Noi frequentando Solanas, sentendo tutto quello che, quotidianamente, ci dicono i nostri cittadini, conosciamo che, questa, è una esigenza reale quella di avere un parcheggio a Solnas. Quindi questo vogliamo fare, questa è la sede nella quale noi dobbiamo approvare l'istituzione del parcheggio, e poi è ovvio che la parte esecutiva spetta all'organo esecutivo che è la Giunta. Quindi questo ci apprestiamo a fare in questa sede e questo vogliamo fare. Quindi, penso di aver chiarito qualche perplessità a qualche Consigliere che, comunque, ad onor del merito, mi sembra che siamo tutti d'accordo su questo aspetto. Quindi non ho niente da dire e sono sacrosante le eccezioni che sono state sollevate. Ho concluso e ringrazio.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consiglieri, ognuno stia al suo posto, abbiamo un dibattito in corso, interessante che coinvolge tutto il Consiglio. Consigliere Lebiu ha chiesto la parola? Prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie Presidente. Vorrei rispondere anche a lei Consigliere Podda. È facile parlare senza conoscere bene i posti, caro Consigliere Podda, i problemi e ciò che si vuole veramente, dove si vuole andare, se verso una distruzione oppure verso una protezione del territorio e dell'ambiente. Questa è la prima cosa da fare e poi si possono condividere o no certe scelte politiche, perché qui la Giunta sta chiedendo una autorizzazione al Consiglio, un parere per poter istituire un parcheggio a pagamento.

Un parcheggio a pagamento nato dalla necessità, comunque, che stiamo diventando la pattumiera dell'Hinterland. Qui lo dico davanti a tutti senza nessun problema, caro Consigliere Podda.

La pattumiera dell'Hinterland perché Solanas è diventata la spiaggia di tutti coloro che ormai non vanno nelle altre spiagge, come giustamente ha detto il Consigliere Orrù, perché si paga qualcosina, ma quel qualcosina che si paga è perché dev'essere reinvestita nei servizi, dev'essere reinvestita nella possibilità di poter far vivere bene il luogo in cui andiamo a goderci la giornata.

Confido che la Giunta ciò che ci chiede faccia, ma penso che sarà anche un procedimento partecipato perché anche loro credo non abbiano problemi a convocare una Commissione, a vedere modalità, tariffe e numeri. Intanto dobbiamo partire in modo da garantire, comunque, a tutti un parcheggio. Adesso partiamo di nuovo dal punto fondamentale, perché vogliamo continuare a parcheggiare sull'area dunale, o zona Sic che chiamano? Quella è un'area dunale. Vogliamo continuare a parcheggiare lì e violare le regole, a fare fossi, sgommiamo, giriamo.

Ci stanno trecento o quattrocento macchine, forse anche di più. Vogliamo per forza arrivare in spiaggia dove scaricare dalla nostra macchina gli ombrelloni, etc.?

Ci saranno le aree di carico e scarico, uno va lì porta la famigliola, scarica, e poi va e parcheggia, come da tutte le parti. Si possono lasciare benissimo i parcheggi, comunque questo verrà deciso dalla Giunta, a disposizione dei cittadini Sinnaesi, con dei prezzi agevolati e anche liberi, perché giustamente coloro che pagano le tasse in quel territorio hanno qualche diritto in più rispetto a chi passa e ci lascia l'immondizia, che poi noi andiamo a pagare, solitamente ci lascia il secco e tutti i lunedì facciamo un bel pò di peso, lei lo sa Consigliere Podda.

Quindi non mi sembra una iniziativa sbagliata, io l'appoggio come iniziativa perché sono convinto che, comunque, facendo pagare qualche parcheggio, si otterranno i soldi, innanzitutto per dare qualche posto di lavoro a chi dovrà effettuare il controllo in questi parcheggi, e oggi come oggi, anche se lei dà un posto di lavoro per mezza giornata, dico part-time, per un mese o due, per una famiglia vuol dire tanto, vuol dire molto e vuol dire salvarlo dal dover andare a chiedere l'elemosina, oppure vuol dire anche reinvestire se si fa qualcosa in più, perché è ovvio che si inizia da poco, se poi rende si reinveste in marciapiedi, si reinveste in un parcheggio migliore. Giustamente il Consigliere Zedda dice "ho visto certi altri luoghi dove i parcheggi sono ben organizzati", però, ho visto anche luoghi dove hanno fatto

solo degli spiazzati e proteggono l'ambiente.

Lei guardi la spiaggia di porto sa ruxi Capo Boi.

Si va lì, c'è una semplice sbarra, degli spiazzati scavati, si paga una quota, uno parcheggia lì e poi va a piedi al mare, ed è sempre piena.

Il Comune di Villasimius incassa buoni soldini da questi parcheggi e, giustamente, li reinveste, adesso hanno creato delle fasce dunali, delle protezioni in legno, hanno fatto ulteriori spiazzati per starci più macchine.

Quindi, se noi continuiamo a non gestire questa situazione ci troveremmo tutto l'hinterland riversato a Solanas.

Guardate che ho foto di tutti gli anni, di tutti i mesi e se le paragono con dieci, nove, otto, sette, sei anni fa, il fine settimana c'è sempre più gente ammassata e non credo che sia salutare, per la spiaggia, dal punto di vista ambientale. Dal punto di vista, invece, della economia, lei mi ha detto che poteva avere un ritorno negativo, ho sentito i miei compaesani della frazione, è ovvio che molti sono scettici, molti hanno paura che questo parcheggio a pagamento faccia scappare i turisti, però, se noi glielo facciamo vedere come se vogliamo fare tutta Solanas a pagamento, certo che hanno paura, però, non gli abbiamo spiegato, magari, che saranno una parte dei parcheggi, che l'altra darà lavoro a due persone, che li stiamo proteggendo una zona che, comunque altrimenti, andrebbe distrutta e non si fermerebbe più nessuno.

Allora, a quel punto, bisogna che anche quando diamo le informazioni ci soffermiamo un attimo, chiariamo bene, ci informiamo e ci documentiamo.

Confido nel Sindaco e nei suoi Assessori, questo lo dico qui, che questa delibera la portino avanti, sono sicuro che la faranno partecipata anche nelle scelte per quanto riguarda i parcheggi, il tariffario, per quanto riguarda di lasciare a disposizione della popolazione le aree per le soste di servizio, per gli operatori, per quanto riguarda carico e scarico delle merci.

È normale, però, se mai si parte mai riusciremo a darci un minimo di organizzazione.

Poi anche nelle tariffe, non credo che il Sindaco si svegli e dica: da domani faccio una tariffa fuori dal mercato.

Ci si confronterà con le tariffe delle zone più vicine.

Poi anche un'altra cosa, strumentalizzare le persone è facile, però, dire come ha detto l'altro giorno: tu l'altro giorno eri in minoranza e adesso sei in maggioranza.

Qui non mi vergogno e le rispondo, prima di mettermi a disposizione del Sindaco, perché lei tante volte non segue i Consigli, se ne va via prima e non sa cosa succede in questo Consiglio, ho fatto una scelta di voto, i miei voti provengono

tutti da Solanas e prima di fare questa scelta ho chiesto ai miei concittadini se la via scelta fosse giusta o sbagliata, o se la mia utilità di posizione, da Consigliere, era meglio da una parte o dall'altra.

Questo è, naturalmente, rimettersi alla volontà di chi l'ha votata e mettersi a disposizione, poi è ovvio che non tutto può andare come pensiamo.

Per quanto riguarda, tornando al discorso maggioranza e opposizione, ricchi, poveri, etc., ognuno di noi si deve prendere le sue responsabilità, io me le prendo spiegando, comunque, anche ai cittadini di Solanas, che così non si può andare avanti.

Molte volte divento antipatico, odiato, non mi salutano, però, è normale.

Bisogna spiegare le cose per come sono e le realtà per come sono.

Mi spiega lei, un flusso turistico, tipo quello che ci sta invadendo la spiaggia, cosa può portare agli operatori la vendita di un gelato o di trecento gelati? Di dieci pizze? Quello non è un flusso turistico selezionato, perché poi andremo a selezionare, comunque, chi si ferma a Solanas, chi si ferma nelle nostre case, perché a quel punto allora non servirebbe più a niente.

Invece se selezioni chi si ferma, se selezioni e rispetti chi ti paga le tasse perché troverà in spiaggia più spazio anche per te, allora credo che poi il tutto quadri.

Rispetto a quello che ha detto il Consigliere Cocco sulla modalità aree, etc., innanzitutto diamo un indirizzo di partenza, poi non credo che la Giunta sia così scellerata da mandare i cittadini di fronte a un salasso per pagarsi un parcheggio. Quindi, per adesso mi fermo così.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Vorrei ricordare al Consiglio ciò che dispone il codice della strada, cioè che nei centri abitati i Comuni possono, con ordinanza del Sindaco, oltre che a tutte le azioni di sosta, limitazioni, organizzazione, stabilire, previa deliberazione della Giunta, aree destinate a parcheggio nelle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere... etc., prescrivere orari e riservare spazi.

Quindi, giusto per dire e per ricordare che la delega alla Giunta non è una opzione che la Giunta ha messo ma si tratta di quello che ho letto in questo momento, l'articolo 7 del codice della strada che prescrive che obbligatoriamente è la Giunta che deve adempiere a questo.

Dal punto di vista tecnico volevo ricordare questo perché mi sembrava di capire, da qualche intervento, che la Giunta stava appropriandosi di una competenza che è del Consiglio.

Non è così. La nostra competenza è quella di decidere sulla istituzione. Chi chiede la parola? Consigliere Atzeni, prego.

Il Consigliere Andrea Atzeni: non mi sembra che competa al Presidente del Consiglio questo tipo di chiarimenti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: Questo è un chiarimento tecnico e prima di farla continuare su considerazioni che non sono molto consone, se non ha capito quello che le ho letto...

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: lei sta facendo l'asserto delle intenzioni della Giunta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: guardi, Consigliere Atzeni, la invito a regolarsi nelle cose che dice.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: asserto non è una parolaccia.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: Se non ha capito ho ricordato al Consiglio di chi erano le competenze, tutto qui.

Il Consigliere Andrea Atzeni prosegue il proprio intervento: gliel'ho detto che non mi sembra che sia una sua peculiarità, come Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: se lei le conosce bene non le consideri un ricordo per lei.

Il Consigliere Andrea Atzeni prosegue il proprio intervento: ma io non parlo di quello che lei ha letto, se l'avesse fatto a braccio potevo anche contestarlo, ma non lo ha fatto. Secondo me questa è una delibera condivisibile, nel senso: a chi non sta a cuore l'ambiente? a chi non sta a cuore l'ordine? vedere Solanas con i suoi giardinetti, con il suo parcheggio, con i servizi, etc.? Ma ancora una volta si è persa l'occasione di fare una cosa nei tempi dovuti.

Qui siamo sempre in emergenza, siamo di fretta perché dobbiamo partire nell'estate 2014, oggi è primo luglio 2014, ci siamo mangiati tre anni, perché, come giustamente ha ricordato il Consigliere Cocco, se ne sta parlando da tanto tempo, arriviamo al primo luglio quasi col boccone in bocca, che non sappiamo come ingoiarlo e siamo costretti a prendere una decisione che si dovrà basare sull'illustrazione, molto carente, delle intenzioni.

Solo nella discussione sta venendo fuori un pò di più quello che si vuole fare, qualcuno ha ipotizzato cemento, qualcuno ha smentito, qualcuno ha ipotizzato distanze, qualcuno ha detto zona di scarico, ecco, mi dispiace veramente, sembra che vogliamo essere per forza all'opposizione di tutto e di tutti. Qui non si tratta di essere all'opposizione, si tratta di constatare che non ci si mette neanche nelle condizioni di poter valutare in modo positivo le cose, perché le cose non vengono presentate come dovrebbe essere.

Non me ne voglia Assessore Melis ma presentare una cosa così, leggendo la delibera che noi da una settimana leggiamo sul sito, sinceramente non è roba da fare.

Le illustrazioni che sono venute fuori nel dibattito dovevano essere, non dico sviscerate tutte, ma almeno presentate quasi tutte: abbiamo intenzione di fare un parcheggio; preserveremo l'ambiente; non useremo cemento, useremo ghiaio bianco; metteremo fiori a dimora; metteremo delle recinzioni; faremo delle zone di carico e scarico; favoriremo i domiciliati; favoriremo i residenti; favoriremo i Sinnaesi; favoriremo quelli, quegli altri, etc..

Però, non ci si presenta con una lettura di una cosa che, poi, rimane all'interpretazione di molti che sanno. Ho apprezzato le intenzioni del collega Orrù che ha spiegato, ma anche lui, come me, penso che vada un pò a braccio, un pò a intuizione. Non è che sappiamo questo progetto. Poi ci dice che stiamo decidendo se istituire un servizio. Non è vero, è vero che nessuno impazzirà, nessuno farà pazzie, farà colate di cemento, credo che non lo faranno, però è anche vero che noi stiamo dando carta bianca, come hanno detto molti e ci assumiamo comunque la responsabilità di una cosa di cui quasi non conosciamo il percorso, conosciamo da dove stiamo partendo, ripeto, se oggi fosse luglio 2012 sarebbe diverso ma oggi vorrei ricordare che siamo a luglio 2014, sono passati tre anni da quando noi stiamo parlando di questo problema.

Perciò, non è un bel sentire per chi ci ascolta, non è il miglior modo per affrontare le cose e si continua in questo modo. Abbiamo fatto tante cose così di fretta, abbiamo fatto carnevali in questo modo, abbiamo fatto estati Sinnaesi. Insomma stiamo quasi a dire le stesse cose, questo non va bene, non è assolutamente accettabile che si faccia sempre tutto in emergenza e, poi, quasi ci si senta in colpa. Guardate che votare contro una delibera del genere non è facile perché, indubbiamente, è una cosa condivisibile. Cerchiamo di fare in modo che le cose vengano fatte non perché non c'è più tempo per non farle ma vengono fatte perché vengono condivise, vengono illustrate in modo che uno possa dire: caspita, qui posso contestare, qui va bene è

una buona cosa. Sinceramente, con tutta la buona volontà, continuiamo così, non so che dire.

A questo vorrei riallacciare questa fastidiosa usanza perché è tutta figlia dello stesso modo di fare, questi ritardi nell'inizio dei Consigli comunali, che è parente strettissimo di questo modo di agire, sistematicamente si inizia il Consiglio comunale con quaranta minuti di ritardo, oggi sono arrivato alle 16,55 e sembravamo a mezzanotte del venti di novembre, sembrava proprio notte fonda, è assurdo.

Questa è una condotta che porta a questo modo di fare, in sardo si può dire anche "arrumbulus" (rotoliamo, andiamo avanti), poi, quando arriviamo al dirupo cerchiamo di tenerci, diciamo che qui stiamo per cascare, se non facciamo questo caschiamo giù. Allora è normale, ci teniamo e cerchiamo di non cascare. Però facciamoci veramente un esame di coscienza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu: mi sono dimenticato prima, giustamente può avere ragione il Consigliere Atzeni sul fatto che siamo arrivati tardi dopo tanti anni, comunque, di questo problema, ho discusso con l'Assessore già da parecchio tempo, su questo argomento ci siamo incontrati tante volte per risolvere questa situazione, forse da più di un anno e credo che loro lo possano confermare.

Sa di che cosa mi rammarico, Consigliere Atzeni?

Ho fatto l'opposizione tanti anni e voi avevate un Assessore alle frazioni per tantissimi anni, il vostro gruppo politico che non mi sembra abbia mai avuto, come centro dell'attenzione, nè Solanas, nè la spiaggia e nè i parcheggi, e qui mi fermo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Lebiu. Chi chiede la parola? Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente. Ho ascoltato tutti i Consiglieri che hanno partecipato a questo, si parla di questi progetti. Allora di questi progetti qua, di questi progetti del Comune ne ho sentito da diversi anni e questo progetto era partito nel 1998 quando c'era Anedda come Sindaco, si stava progettando da quel periodo ma non è andato mai avanti, poi c'era stato Serreli, e adesso c'è la Signorina Barbara come Sindaco e c'era anche lei, se si ricorda, si parlava sempre di questo.

È un progetto che potrebbe andar bene, a noi ci è difficile votare a favore di questo perché qua, in questo Comune, per quanto io ci sia quasi vent'anni, siamo sempre agli ultimi

sgoccioli del periodo, proprio gli ultimi giorni.

Stiamo arrivando ad agosto e stiamo preparando questi parcheggi. In che modo li prepariamo? Non sappiamo i prezzi, non sappiamo niente, dove può essere sistemato questo parcheggio, adiacente alla spiaggia va bene ma è lì che non riesco a capire.

Mi ricordo che, oltre a questi parcheggi, ci dovrebbero essere anche i parcheggi per i camperisti, per i camper.

Se voi ricordate, tempo addietro, spesso, venivano con il camper a fare il parcheggio e il Comune di Sinnai li ha mandati via perché non ci sono le strutture.

Non abbiamo la rete idrica, abbiamo il depuratore che non funziona, le fogne che non funzionano. In base alla legge Merli ci vuole la struttura per quanto riguarda i camperisti. Questo progetto che si pensava di fare l'avevano buttato via. Si parlava di fare un piccolo porticciolo a Solanas, sarebbe stato buono averlo fatto presso il Rio Solanas, sarebbe stato bello, dall'altra parte della spiaggia, avere anche un piccolo porticciolo come ce lo hanno tutti gli altri, invece non riusciamo a fare nemmeno quello. Solanas è messa male da sempre, la vedo sempre peggio e penso che questi parcheggi a pagamento, come ha detto il Consigliere Lebiu, non penso possano andare molto avanti.

A Solanas ci sarebbero da sistemare altre cose, perché la conosco da tanti anni, la seconda casa ce l'ho a Solanas, pago abbastanza, come pagano tutti gli altri e a Solanas sarebbe bellissimo che ci fossero delle strutture, non c'è neanche un piccolo albergo e hanno chiuso anche le suore.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, Consigliere Podda stiamo sui parcheggi, lasciamo stare gli alberghi.

Il Consigliere Salvatore Podda: Questi parcheggi non penso che possano andare avanti perché ci sono tante cose da sistemare a Solanas rispetto ai parcheggi.

Siamo in piena estate, lo abbiamo già detto prima, vogliamo fare i parcheggi anche per i camperisti? Vengono con i camper e con le roulotte? Anche questi hanno bisogno di sostare dove ci sono i parcheggi e questi pagheranno sicuramente. Troveremo difficoltà a votare.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ognuno è libero di esprimere il proprio voto come crede.

Allora, ci sono altri interventi? Dopo il secondo intervento ci sono le dichiarazioni di voto, per chi è intervenuto due volte siamo alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: propongo tre o cinque minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: metto ai voti la proposta del Consigliere Zedda di sospendere per tre o cinque minuti.

La proposta viene approvata all'**unanimità**.

Alla ripresa dei lavori:

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: invita i Consiglieri a prendere posto. Dopo la sospensione su richiesta del Consigliere Zedda continuiamo sul punto se ci sono interventi, altrimenti si passa alle dichiarazioni di voto. Ci sono altri interventi? Consigliere Corda, prego.

Il Consigliere Gianluigi Corda: grazie Signor Presidente, ormai è già stato detto abbastanza, ho ascoltato tutti gli interventi dei colleghi Consiglieri dove è stata illustrata quella che è la situazione, in particolar modo ho ascoltato il Consigliere Cocco che è stato abbastanza chiaro nelle motivazioni. Oggi, andiamo a votare una proposta di delibera importante, a mio avviso. Non parlo solo da Consigliere Comunale ma anche da fruitore di quel tratto di spiaggia in particolare, fruitore di quei parcheggi e devo dire che, soprattutto nel fine settimana di luglio, e durante tutto il periodo di agosto, la situazione è drammatica.

Basta descrivere quella che è la foto dei parcheggi di quella zona della spiaggia di Solanas, i parcheggi strapieni di macchine, fuoristrada sopra le aiuole, mi piange il cuore vedere i fuoristrada sopra le aiuole, decine e decine di macchine sulla zona Sic, una zona dove è proibito parcheggiare, l'abbiamo già detto, quindi credo che quello che andiamo a votare oggi sia fondamentale per cercare di arginare questo dramma, non solo, oltretutto la strada asfaltata che porta al mare, la strada che dalla Chiesa porta al mare, soprattutto le ultime centinaia di metri, sono occupate dalle macchine parcheggiate sia a destra che a sinistra, quindi una vera e propria giungla.

A me è capitato, spesso, di rientrare nelle ore di punta dal mare e dovermi fermare per dare la precedenza a chi, nel senso opposto di marcia al mio, cercava di passare.

Quindi, già ne avevo parlato l'estate scorsa, già se ne discuteva e finalmente siamo arrivati ad una soluzione, tra l'altro, in via sperimentale, ma che è indispensabile per cercare di arginare questo dramma reale.

Chi come me fruisce di parcheggi, usufruisce di quel tratto di spiaggia, lo vive tutti i giorni dell'estate e, quindi, credo che sia doveroso, oggi, e necessario, votare a favore di questa proposta di delibera e dare massima disponibilità, massima fiducia alla Giunta per poi gestire questi parcheggi che, tra l'altro, non saranno tutti a pagamento perché l'indicazione sarà quella di lasciare dei parcheggi disponibili, gratuiti. Quelli che già ci sono, che sono già presenti saranno, comunque, gratuiti. Quindi sono del parere che quest'oggi sia necessario votare a favore di questa proposta di delibera, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Corda. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: grazie Presidente. Come ho già detto all'inizio, la questione dei parcheggi è da considerare bene e la decisione di voler affrontare, anche se siamo in ritardo, la regolamentazione dei parcheggi a Solanas è una scelta da fare. Malgrado questo, la proposta di delibera del Consiglio che dovremo votare oggi, però, non ci dà una idea chiara di qual'è il progetto, di qual'è il piano dei parcheggi, di qual'è il modo di come questo parcheggio verrà realizzato e di quali sono le garanzie per coloro che vivono a Solanas e, come abbiamo detto noi, le garanzie nel modo di realizzazione di quei parcheggi.

La delibera ci chiede di approvare un piano di sistemazione dei parcheggi che ancora non conosciamo.

Dunque, lasciando da parte il fatto che personalmente io ma anche il nostro gruppo non è a sfavore di una regolamentazione della sistemazione dei parcheggi nella zona che sta nelle adiacenze della spiaggia di Solanas, però, non siamo a favore di questo modo di dare l'incarico alla Giunta. La proposta è di deliberare una libera scelta, qui dice "di rimandare alla competenza della Giunta l'individuazione dell'area da destinare a parcheggio, la definizione delle tariffe, degli orari e le ulteriori modalità di gestione.

Insomma, non ce la sentiamo di votare un piano parcheggi che non sappiamo come è strutturato.

Dunque, in merito, ripeto, non siamo contrari ai parcheggi, però, qua non si vede come deve essere fatta la realizzazione, dunque il nostro voto è contrario.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: bene, ci sono altri interventi? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente. Il mio intervento è abbastanza chiaro, a me piange il cuore

vedere Solanas e la spiaggia in questo modo qua, la conosco bene Solanas e mi piange veramente il cuore, anche se non si vede, però, questo piange dentro.

Forse piange anche a molta gente di Sinnai.

Per quanto riguarda i parcheggi ci sono quelle aiuole, dove normalmente ci sono parcheggi, perché non le buttate via? È un immondezzaio. Questo è brutto. Se questo progetto lo dovete fare, ve l'ho detto prima, sarebbe giusto pensare a tutti perché vengono in tante maniere diverse, vengono in macchina, vengono con la loro roulotte e vengono anche con i camper. È giusto che ci siano anche queste strutture.

Trovo difficoltà a votare a favore di questo Progetto vostro perché non è giusto. Perché non so neanche in quale zona si trova questo progetto, se è zona F o in zona H.

Sarebbe giusto vedere anche dove si trova questo parcheggio in che zona è, perché a Solanas non si può fare niente. State facendo pagare tante di quelle tasse nelle zone F, gente disperata che hanno tanti terreni a Solanas in zona F e stanno pagando l'Imu.

Questo è gravoso per la cittadina di Sinnai, stiamo facendo male. Bisogna lavorare bene per fare questi progetti, perché qui non si lavora per fare progetti e mandarli avanti, questi vanno a lungo termine e non vanno mai a buon fine.

Il gruppo di Forza Italia, che sono io con tutti quelli che mi hanno votato, votiamo contro questo progetto.

Volevo dire al Signor Presidente un'altra cosa, lei non ha ancora preparato quella stanzetta per noi Consiglieri.

Lei l'ha promesso e aveva fatto, per tanto tempo, la lotta per questo.

Un'altra cosa posso ancora dirla? Siccome ci sarà il Consigliere Lebiu dalla parte vostra, chiedo di piazzargli una seggiolina da quella parte perché forse sta meglio là. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda. Allora, vorrei ricordare che la sala dei gruppi non è di proprietà né della maggioranza, né del Sindaco e né del Presidente del Consiglio, non è interdetta ai Consiglieri. L'aula che viene usata dai Consiglieri comunali è comune a tutti e potevate benissimo accomodarvi lì.

Prego Consigliere Lebiu risponda velocemente senza creare un dibattito.

Il Consigliere Massimo Lebiu: Consigliere Podda, ho chiesto anche l'altra volta, il Presidente del Consiglio potrebbe confermare, di essere messo a un lato, giustamente, dove si era seduto, se non ricordo male, il Consigliere Zedda quando si era scisso dal PDL del Consigliere Podda. Se ne era andato dal posto e si era

seduto a un lato, quindi anch'io ho fatto quella richiesta, così per farlo sapere. Poi le darò un'altra comunicazione che invece avreste dovuto capire prima.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: bene, altre dichiarazioni di voto? Consigliere Mallus, prego.

Il Consigliere Federico Mallus: avrei solo un paio di domande o precisazioni da fare, non sono contrario alla realizzazione di questo parcheggio a pagamento, anzi, sarei favorevolissimo. L'unica cosa che vorrei sapere è, siccome l'area Sic esiste da tempo, perché adesso questa fretta di approvare questa delibera?

Le aree di interesse comunitario esistono da anni, insomma, saranno quattro o cinque anni che sono state approvate anche da questo Consiglio. Sicché non vedo adesso questa urgenza. Più che altro ho qualche dubbio, a me sarebbe piaciuto vedere il progetto, qualcosa di cartaceo, anche del terreno che si deve acquisire in comodato d'uso, quanti metri quadri sono, quanti parcheggi uscirebbero dopo la realizzazione di questo parcheggio, cosa verrebbe a costare all'Amministrazione la messa in sicurezza di queste aree.

Il progetto per l'apertura di questo parcheggio, da privato, quando ho fatto richiesta per l'apertura di un parcheggio mi hanno chiesto il progetto, mi hanno chiesto la messa in sicurezza delle aree, mi hanno chiesto il progetto antincendio, e sono spese. Non ci limitiamo alle cinquemila euro di costi solo per l'affitto di queste aree.

Tutte queste diciture non sono specificate nella delibera.

Poi, in che percentuale garantiremmo il numero dei parcheggi pubblici? Percentuale, ad esempio, del quindici per cento? In base a che numeri? La segnaletica delle zone limitrofe quando verrà realizzata a Solanas? I parcheggi pubblici dove sono?

Si verrebbe a creare, nelle strade limitrofe, praticamente il caos perché tutti cercheranno un buco libero per poter andare a parcheggiare gratuitamente, di questo Solanas ne è sprovvisto. Se non si dovesse fare a tempo ad aprire il parcheggio, nell'area presa in comodato d'uso, si ha intenzione di iniziare con i parcheggi esistenti?

Quelli pubblici? O si lascerebbe tutto all'anno prossimo?

Per quanto riguarda il Consigliere Cocco, che ha detto che è facile parlare di acquisto, logicamente tutto a carico dei contribuenti, dico che anche gli affitti si pagano con i soldi dei contribuenti, perché non si pensa a un domani, a un esproprio di queste aree, all'acquisto di queste aree?

È solo una domanda, poi, logicamente, mi può rispondere che tecnicamente non è possibile perché queste aree

vengono espropriate e vengono acquistate dal Comune.
Tra progetti e messa in sicurezza vorrei sapere quanto viene a costare al Comune.

All'Amministrazione cosa viene a costare la realizzazione di questi progetti? Tutto lì non ho chiesto altro.

Sono favorevolissimo all'apertura di un parcheggio, di un solo parcheggio, indicando solo il terreno, apriamo un parcheggio a pagamento nel terreno che prendiamo in comodato d'uso, stop, limitato a quello, non nei parcheggi esistenti, tutto lì. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: per dichiarazione di voto anche perché, purtroppo, tra un pò devo scappare.

Faccio mie tutte le osservazioni presentate dal Consigliere Mallus e che sono anche tutte quelle che ho ripetuto precedentemente. Inoltre voterò contro questa proposta per due motivi molto semplici, anzi forse tre.

Il primo è che qualche Consiglio comunale fa, durante un Consiglio comunale scorso, ho votato a favore di un regolamento per l'audiovideoregistrazione dei Consigli comunali, seppure fosse lacunoso, seppure necessitasse di modifiche e oggi, al terzo Consiglio comunale successivo, ancora nulla è stato fatto in proposito.

Quindi, avevo votato a favore e nulla è stato fatto.

Mi sono astenuto sulla votazione del bilancio, la volta scorsa, perché avevo visto che le aziende, le ditte di Sinnai, presentate tre anni fa, nella stessa proposta, erano in numero uguale a quelle presentate dopo tre anni.

Come se la crisi a Sinnai non avesse cambiato nulla.

Su quell'atto pubblico poi, magari, farò controlli più specifici perché non so se sia stato dichiarato l'assetto effettivo delle aziende, delle ditte di Sinnai perché se fosse sbagliato chiederei a questa Amministrazione, in autotutela di correggere quella documentazione, perché dopo tre anni credo che qualcosa sia cambiata, almeno uno o due, qualcosa è cambiata. Quindi mi trovo, oggi, a votare contro una istituzione di un servizio di parcheggio che potrebbe essere molto positivo per la frazione di Solanas, ma non voglio dare, come ho detto prima, carta bianca alla Giunta perché non sono in maggioranza, perché non sono chiare tutte quelle specificazioni che, magari, i Consiglieri di maggioranza potrebbero darci o avrebbero potuto darci, e anche perché mi sembra davvero che ci sia una fretta che mi ricorda una storiella che mi aveva raccontato un

amministratore comunale di un Comune Sardo e diceva: Quando facciamo un bando di concorso per vigili, lo mettiamo il venerdì sera, il sabato è chiuso, la domenica è chiuso e il lunedì è scaduto e mettiamo quelli che vogliamo noi. Allora qui mi sembra, votando a favore di una proposta del genere, di dire alla Giunta: fai tutto quello che vuoi.

Se poi la Giunta sbaglia, mi troverò non solo ad avere a che fare con i miei elettori, ma con tutti i cittadini che rappresento, perché una volta che siamo qua noi rappresentiamo tutto il paese e dovrò giustificare un voto a favore di un provvedimento che magari andrà come non avevano previsto loro, non avevo previsto io e magari non aveva previsto nessuno.

Quindi, per non incorrere in questo errore, e credo di averne già fatto due nelle scorse votazioni, sia con quell'astensione, perché avrei dovuto votare contro, sia con la votazione, invece, a favore di un regolamento per l'audiovideoregistrazione lacunoso, che non può partire nel modo in cui è, ribadisco il voto contrario ad un progetto in bianco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei. Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: sarò molto breve.

Ho ascoltato con attenzione per più di due ore tutti gli interventi da parte dei miei colleghi e, solo alle 20,20 un Consigliere di minoranza ha chiesto, forse, le cose più banali e plausibili riferite a questo parcheggio, ed è il Consigliere Mallus. Non c'è stato un Consigliere di minoranza che abbia dato un indirizzo su come poterci comportare su questi parcheggi qua.

Sicuramente avete tutte le ragioni del mondo, chi a non votare, chi a votare, oppure a portare avanti le vostre in riferimento a questa delibera qua, però, quello che mi lascia perplesso è che nessuno abbia chiesto come ci dobbiamo muovere. Non c'è stato uno che abbia detto: cosa intendete fare? Adesso vorrei capire due cose. Da Capitana a Solanas, se togliamo il tratto escluso di Mari Pintau, che ha fatto pagare i parcheggi dallo scorso anno, addirittura sulle curve e sui piccoli avvallamenti e dossi che ci sono sulla strada, o Costa Rei che fa pagare qualsiasi cosa uno voglia fare, prendiamo Arzachena, prendiamo Orosei, prendiamo il Lido di Orri, prendiamo la spiaggia prima de Is Arutas, pagano tutti.

Non è una questione di far pagare l'utente di per se, quindi residente o non residente, è questione che in tutte le parti del mondo si paga la cosiddetta tassa di soggiorno. Allora dico

che è legittima la preoccupazione che può avere qualsiasi residente nel dire come verranno spesi i soldi, cosa verrà fatto, verrà occupato del personale in loco, quindi di Solanas o Sinnai? Su quello, ci mancherebbe, siamo pronti a dare tutte le risposte una volta che viene fatto anche il piano finanziario.

Qua si sta dando l'imput per un indirizzo per fare un qualcosa che, in questo caso è relativo ai parcheggi a pagamento. Solanas la vivo dal periodo di maggio e ho visto in che condizioni viene lasciata la domenica sera o il lunedì mattina. Nessuno tiene conto, poi, di una cosa importante visto che siamo tutti Consiglieri comunali e sappiamo anche quali sono le cifre della raccolta differenziata che il Comune di Sinnai, ogni anno, porta all'attenzione del Consiglio in base ai risultati che tiene, però, dal periodo di maggio a settembre Solanas raggiunge dei picchi altissimi che vanno ad incidere sulle percentuali regolari che abbiamo noi nella nostra cittadinanza, però nessuno di questo ne parla.

Non sono neanche d'accordo sul passaggio che ha fatto il Consigliere Lebiu quando ha detto che il flusso, se viene regolato dai parcheggi, può implicare un gelato o dieci pizzette in meno. Non parto da quel presupposto, parto dal presupposto che lì ci sono tre attività nella zona marittima che danno chi tre, chi quattro o chi cinque posti di lavoro e noi siamo per tutelarli e per regolamentarli nel migliore dei modi. Perché se ci ricordiamo, due o tre anni fa, abbiamo dovuto fare, come amministratori, degli interventi supplementari per la raccolta del vetro o di altro rifiuto, che ci è costato, praticamente, anche qualcosa del nostro bilancio. Quindi, cerchiamo di partire da un presupposto, facciamo i parcheggi a pagamento, cerchiamo poi di dare gli indirizzi giusti. Per esempio ascoltiamo le vostre proposte che possono essere magari quella di incentivare la raccolta differenziata e abbassare la quota per i residenti che hanno la seconda casa, possiamo fare anche quello.

Però parliamone perché se noi vediamo tutto negativo, se noi vediamo tutto quello che non deve essere fatto, però, lo vogliamo, perché sino all'altro giorno sentivo la gente che si lamentava, ci sono i camper lì che stanno scaricando, stanno inquinando, si portano la pasta da casa e non consuma nessuno e adesso vengo a sentire da un Consigliere di minoranza che abbiamo mandato via i camper.

Allora di che cosa stiamo parlando? Non vogliamo la regolamentazione dei parcheggi, non vogliamo far pagare il turista, quando noi ogniqualvolta usciamo dalla nostra isola paghiamo qualsiasi cosa.

Voto a favore dei parcheggi a pagamento, perlomeno adesso voto l'indirizzo e poi, giustamente, una volta che ci sarà

l'indirizzo, una volta che ci sarà il progetto, ci sarà il piano finanziario, allora lo si discuterà.

Qua si sta votando l'indirizzo, ci stiamo attenendo solamente a delle regole che ci chiedono che prima di fare qualcosa dobbiamo, praticamente, stare all'interno.

Poi ognuno è libero, col voto, di prendersi le sue responsabilità, io in questo caso voto a favore e aspetto che la Giunta e la maggioranza stessa diano gli indirizzi corretti, poi vediamo di decidere, discutiamo, ma non boccio a priori un indirizzo che potrebbe portare qualcosa di buono a Sinnai, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Atzeni la dichiarazione di voto l'ha già fatta il suo collega. Lei appartiene a un gruppo, e il Consigliere Zedda ha fatto la dichiarazione di voto a nome del gruppo. Allora, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Mallocci, prego.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: se siamo qui a parlare da tre ore di questo argomento evidentemente è un argomento che interessa un pò tutti quanti e quindi è anche bello che ci sia un certo dibattito.

Chiaramente la maggioranza ha avuto il mandato elettorale per portare avanti i propri programmi e noi dell'opposizione abbiamo avuto il mandato per vigilare, proporre e qualche volta anche criticare, però tutte e due le parti sono tutte e due da rispettare nelle proprie posizioni.

Noi, come ha detto il mio collega Consigliere, non siamo contrari all'istituzione dei parcheggi però, chiaramente, per poter decidere un sì o un no avremmo voluto maggiori informazioni. Informazioni che noi dell'opposizione evidentemente non abbiamo.

Non è scemplice questa decisione, sia in un modo o nell'altro, perché ci potrebbero essere tante idee e tante proposte, il problema è un altro, condivido un passaggio che ha fatto il Consigliere Lebiu, che Solanas sta diventando l'immondezzaio dell'hinterland, che Solanas ha tanti problemi per quanto riguarda il carico di utenti che stanno sulla spiaggia, che c'è una sosta selvaggia, forse anche con poche verifiche dei vigili urbani. Comunque occorre intervenire, sicuramente, per regolarizzare il flusso delle auto nei parcheggi, perché parcheggiano in modo disordinato, questo è vero ed è sotto gli occhi di tutti. Quindi, sicuramente, dobbiamo intervenire. Il problema è un altro ed è ben più ampio, quale modello di sviluppo turistico ed economico vogliamo per Solanas? Stiamo cercando di creare delle alternative prima di mandare via queste persone che, effettivamente, sono aumentate negli ultimi anni?

Ho avuto modo di sentire alcuni operatori a Solanas, in questi giorni, c'è molta disinformazione, non si capisce bene come funzioneranno questi parcheggi, evidentemente, ma questo è un difetto un pò di tutte le Amministrazioni anche di quelle passate, manca l'informazione.

Quello che tutti quanti mi hanno riferito ai chioschi e alle pizzerie è che nel mese di giugno hanno registrato degli incassi superiori all'anno scorso, hanno tutti registrato un aumento di persone. Sarà per colpa di pochi gelati, sarà per colpa di alcune pizze, però, c'è un incremento degli introiti. Se noi ora mandiamo via queste persone istituendo dei parcheggi a pagamento, quale alternativa stiamo costituendo per Solanas? Ora voglio lanciare alcune proposte, vogliamo un turismo d'élite, come ha chiesto più volte Massimo Lebiu? Vogliamo un turismo diverso? Si è citato Costa Rei, si è citato altre località, ma Costa Rei e altre località hanno dei villaggi turistici, hanno dei servizi sviluppati tanti anni fa che noi non abbiamo a Solanas.

Quindi non possiamo paragonarci a Costa Rei, chiaramente. Non abbiamo grossi ristoranti, alberghi o villaggi turistici o campeggi. Quindi non si può fare un paragone del genere.

A questo punto dobbiamo partire per creare dei servizi e anche un turismo fatto da persone d'élite, o perlomeno un turismo che spenda più soldi a Solanas.

Perché non iniziamo a discutere, ora che è stato sostituito il Presidente che gestisce il parco geomarino di Villasimius, chiedo al Sindaco di prendere contatti per iniziare un discorso, possiamo iniziare a ragionare di parco geomarino, di ampliare il parco geomarino anche all'area di Solanas? Ora che è cambiato il Presidente del parco geomarino, so che è molto attento a queste problematiche e si potrebbe iniziare un approccio affinché anche Solanas possa entrare all'interno del parco geomarino. Quali sono i vantaggi, quali sono gli svantaggi, se ne parla, se ne discute e se ci sono dei vantaggi per Solanas parliamone.

Credo che porti dei vantaggi entrare all'interno del parco geomarino per diversi motivi, potremmo attirare dei finanziamenti europei per dei servizi alla spiaggia e alla località costiera. Non solo a Solanas la fauna e i pesci stanno scomparendo, non c'è più un pesce a Solanas perché chi non può pescare all'interno del parco di Villasimius sta arrivando a Solanas e Torre delle Stelle a pescare a strascico, stanno buttando le reti e pescano a strascico e stanno distruggendo tutto quello che c'è nel fondale marino. Noi, a Solanas, pescatori locali ne abbiamo pochissimi, che comunque, all'interno del parco sarebbero tutelati e potrebbero continuare a pescare, i pochi pescatori della domenica che abbiamo noi.

Il problema è che stanno arrivando Quartesi e Cagliariitani che stanno pescando a strascico a Solanas, quindi, a questo punto oltre che dal punto di vista ambientale credo che stare all'interno del parcheggio marino porti anche ulteriori risorse. Vogliamo parlare di valorizzare la spiaggia di porto pedrosu che è da tempo in stato di abbandono, è ora che ci facciamo carico ed iniziamo a ragionare anche di porto pedrosu.

La spiaggia, come sappiamo tutti, è privata, compreso l'accesso, però, c'è anche un ricorso sul P.U.C., perché da zona F gliela abbiamo fatta zona H, forse c'è stato un errore qualche anno fa, si sarebbe dovuto discutere con questi privati e cercare di ottenere almeno l'area bassa con l'accesso e concedere l'area alta in modo che venga lottizzata, ne possiamo ora ridiscutere in fase di adeguamento del P.U.C., con questi privati, in maniera tale che possiamo anche utilizzare la spiaggia di porto pedrosu. Quindi, propongo di iniziare un percorso di valorizzazione di porto pedrosu trattando con i privati, propongo di iniziare a trattare per l'ampliamento del parco geomarino e quindi, all'interno di una serie di processi di sviluppo economico ci rientra anche il pagamento dei parcheggi, come si fa dappertutto, però, solo all'interno di un progetto di sviluppo turistico, invece, all'ultimo momento, al primo di luglio, sembra un progetto buttato così, scusate il termine ma sembra fatto a posta per fare cassa e basta, buttato in questo modo.

Quindi, la popolazione la coinvolgi e saremmo tutti d'accordo se dietro ci sono delle finalità di sviluppo che vanno bene a tutti quanti. Forse queste cose non sono emerse, magari nel vostro pensiero c'è anche questo solo che non è emerso. Quindi, fatto così, al primo luglio, improvvisamente sembrerebbe un progetto obsoleto.

Tra l'altro in Commissione non abbiamo visto nessun progetto, per il momento, c'è solamente una perimetrazione dell'area da prendere in locazione e basta.

Magari si potrebbe anche trattare con i proprietari di queste aree e, in fase di attuazione del P.U.C., cercare di ottenere una quota di queste aree e concedere a loro qualcos'altro attraverso la pianificazione, e quindi ottenere queste aree in proprietà al Comune. Ci sono ampi margini di manovra, il problema è a monte, abbiamo un piano di utilizzo dei litorali che ancora, perlomeno noi, non abbiamo ancora visto, abbiamo un adeguamento del P.U.C., che ancora è in ritardo. Quindi tutti questi fenomeni, che non derivano solamente da rallentamenti dell'Amministrazione comunale ma derivano anche da altri rallentamenti a livello regionale, a livello nazionale, chiaramente, non dipendono solo dalla nostra responsabilità, però, se iniziamo un raginamento complesso

di sviluppo turistico anche i parcheggi sono più che giustificati e siamo anche fortunati perché nonostante ci sia una giungla di sosta selvaggia possiamo dire che, negli ultimi anni, le dune hanno ripreso a crescere e si sono sviluppate abbastanza bene.

Ho dei dubbi sugli utili che il Comune ne avrà solo su questo intervento perché cinquemila euro di affitto l'hanno, più il dieci per cento degli utili, è una cifra molto bassa per gli utili comunali, in questo momento. Quindi, la mia proposta è la stessa che ha fatto il Consigliere Mallus, lascerei i parcheggi anteriori gratuiti e farei a pagamento semmai i parcheggi che dobbiamo ampliare nel terreno di dietro, comprese le strade parallele, altrimenti tutti quanti andrebbero a parcheggiare sulle strade parallele. Però questa è solo una nostra proposta ma qualunque proposta andrà bene e ci potrà andare bene, ma solamente all'interno di un progetto di sviluppo che, però, non dipende solo dai parcheggi ma da una programmazione generale, sia urbanistica che di assetto del litorale. Per questo motivo, non avendo tante nozioni, noi come opposizione, non avendo tante informazioni e non vedendo altre vie di sviluppo, in questo momento, non possiamo che votare contro a questo punto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Cocco.

[Si dà atto che la registrazione audio della seduta, a causa di problemi tecnici, impedisce la completa trascrizione dei successivi interventi. Pertanto si procede con il resoconto sommario degli stessi].

Il Consigliere Antonello Cocco preannuncia il voto favorevole, sul punto all'ordine del giorno, a nome del gruppo del Partito Democratico.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco ringrazia e cede la parola al Consigliere Lebiu.

Il Consigliere Massimo Lebiu: preannuncia il voto favorevole, sul punto all'ordine del giorno, da parte del gruppo Indipendente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco ringrazia e cede la parola al Consigliere Orrù.

Il Consigliere Francesco Orrù preannuncia il voto favorevole, sul punto all'ordine del giorno, a nome del gruppo U.D.C..

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco ringrazia il Consigliere Francesco Orrù e cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu ringrazia i Consiglieri per il dibattito appassionato ed esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo servizio di parcheggio nella Frazione di Solanas.

[Si dà atto che prima del voto escono dall'aula i Consiglieri Fabrizio Pedditzi, Luca Mannu e Giulio Lobina. Quindi i presenti sono 15].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Istituzione nuovo servizio di parcheggio a pagamento nella Frazione di Solanas"**.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	9
Voti contrari	N°	6
Astenuti	N°	0

Votano contro i Consiglieri: Paolo Flavio Zedda, Andrea Atzeni, Massimiliano Mallocci, Federico Mallus, Salvatore Podda e Mauro Spina.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Consigliere Massimo Lebiu comunica che si dimette da vice Presidente del Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il secondo punto all'ordine del giorno prevede: **"Adozione nuovo Regolamento per l'assegnazione delle aree residenziali dei Piani di Edilizia Economica e Popolare ex lege 167/62 e 865/71 e loro ss.mm.ii..** Direttive per assegnazione aree nel P.E.E.P. "Sa Pira". Ha chiesto la parola il Consigliere Antonello Cocco.

Il Consigliere Antonello Cocco propone il rinvio al prossimo Consiglio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ringrazia e mette ai voti la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno avanzata al Consigliere Antonello Cocco.

La proposta di rinvio viene approvata all'**unanimità**.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco:

il terzo punto all'ordine del giorno prevede: "**Istanza di variante non sostanziale al Piano di Lottizzazione privata Serralonga-Is Mitzas - Ditta Cuccus Battista e Cuccus Rita**".

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ringrazia e cede la parola all'Assessore Orrù Andrea per illustrare il punto.

L'Assessore Andrea Orrù: dà lettura della proposta di deliberazione e ricorda che la variante in oggetto consiste nella modifica della linea di confine tra i due sub lotti A15.1 e A15.2, ricadenti all'interno del piano di lottizzazione privata "Serralonga – Is Mitzas", con conseguente variazione di superficie dei due lotti pari a soli 2 mq.. Nello specifico la superficie del lotto A15.1 passerebbe da 221 mq. A 219 mq., mentre quella del lotto A15.2 passerebbe da 205 mq. a 207 mq.; propone, quindi, di approvare, la variante non sostanziale al piano di lottizzazione privata "Serralonga – Is Mitzas" composta dagli elaborati di progetto, Tavola 3 e Tavole 5a2 e 5b1, a firma dell'architetto Matteo Aleda.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Ringrazia l'Assessore e, non essendoci altri interventi, pone in votazione il punto tre all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Istanza di variante non sostanziale al Piano di Lottizzazione privata Serralonga-Is Mitzas - Ditta Cuccus Battista e Cuccus Rita**".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	13
Voti favorevoli	N°	13
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

La seduta è sciolta alle ore 21,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 22/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.
Sinnai, 22/10/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Cardia